La Casa dei tuoi Sogni?
Cercala su Cinque+ più
Ogni venerdì settimanale di annunci economici

ANNO III - NUMERO 79 - VENERDI' 28 APRILE 2006

Cinque giorni

www.collineromane.com
quotidiano gratuito delle Colline Romane

Formazione, arrivano tre milioni

La Provincia utilizza le risorse del Fse per finanziare due progetti

A PAGINA 5

CASTELGANDOLFO

Disboscamento indiscriminato, la polemica

Il taglio del bosco ceduo situato sotto la "Pentima", il crepaccio a picco sul lago, ha creato forti reazioni da parte delle associazioni ambientaliste. La denuncia arriva, infatti, dal Wwf, Anpana, C.I.As.Co, Legambiente e Italia Nostra che proprio in queste ore hanno presentato un esposto alla Procura di Velletri, all'ente Parco, al Corpo della Forestale di Rocca di Papa, all'Assessorato all'Ambiente Regionale e alla Procura Generale presso la Corte d'Appello. Ciò che le associazioni denunciano è che nella zona si è intervenuti con macchine operatrici cingolate allargando il sentiero; tale operazione ha comportato lo sradicamento della vegetazione, il taglio e lo strappo di alberi di tutte le specie.

A PAGINA13

IN CRONACA

VELLETRI
Nonostante le proteste cittadine, i carabinieri cambiano casa
A PAGINA 11

COLLEFERRO
Per la sicurezza dell'Ariana si propongono progetti
A PAGINA 15

ROCCA DI PAPA
Il cavallo anello di congiunzione tra le attività sportive e la natura
A PAGINA 8

SPETTACOLI
Per il primo maggio a Roma parata di big dell'intrattenimento
A PAGINA 20

Supermercato degli infissi
• PORTONI BLINDATI • SERRAMENTI
• FINESTRE IN LEGNO - ALLUMINIO
• ZANZARIERE • PARQUET
• GRATE - PERSIANE
FINESTRA IN LEGNO CON DOPPIO VETRO da euro 180,00 al mq+IVA
PORTA IN NOCE da euro 110,00+IVA
PORTA IN MASSELLO a partire da euro 320,00+IVA
PORTA IN LAMINATO IN TRE ESSENZE a partire da euro 115,00+IVA
PORTONE ALUMINIO CON CHIUSURA FONIPTO euro 350,00+IVA
VIA CASILINA, 69 VALMONTONE • VIA CASILINA Km. 49.600 COLLEFERRO 06.97710061 - 329.2775818

CARISMA
Procuratore Ktesios s.p.a.
NOVITÀ
PRESTITI AI PENSIONATI INPS - INPDAP
Francisco Ferrari ti presta attenzione
Sei protestato? Sei cattivo pagatore? Hai altri prestiti?
Non c'è problema... con noi puoi ottenere
ANTICIPO IN 1 ORA
agente di zona Francisco Ferrari
335.53.21.165
3.000,00 da 42,00 al mese
7.000,00 da 92,00 al mese
18.000,00 da 230,00 al mese
25.000,00 da 315,00 al mese
35.000,00 da 440,00 al mese
Roma - Viale Europa 15 - Tel 06 59.12.822
Frosinone - Via Aldo Moro, 58 Tel. 0775.82.41.76

Bomba contro un mezzo blindato dei Carabinieri. Muore anche un romeno

Ancora sangue a Nassiriya perdono la vita tre militari

Un attentato esplosivo contro un convoglio militare italiano a Nassiriya, nel sud dell'Iraq, ha provocato ieri la morte di quattro soldati, tre italiani e un rumeno, mentre un altro militare italiano è rimasto ferito in modo grave. Lo rende noto lo Stato Maggiore della Difesa (Smd). "Due militari italiani e un rumeno sono morti sul colpo . Un terzo militare italiano è morto in ospedale", ha detto per telefono un ufficiale dello Smd. Le vittime italiane, dice un comunicato dello Stato Maggiore, sono il capitano Nicola Ciardelli, 34 anni, del 185esimo Artiglieria Paracadutisti della Folgore di Livorno; il maresciallo capo dei Carabinieri Franco Lattanzio, 38 anni, del Comando provinciale di Chieti; il maresciallo capo dei Carabinieri Carlo De Trizio, 41 anni, del Comando provinciale di Roma. Il carabiniere ferito gravemente è il maresciallo aiutante Enrico Frassanito, 41 anni, effettivo presso il Comando provinciale di Verona. E' stato trasferito nell'ospedale Usa di Arì Fajat, a 150 chilometri da Kuwait City. Il militare rumeno deceduto, il 28enne Bogdan Hancu, era un caporale della polizia militare, ha reso noto il ministero della Difesa di Bucarest. L'attentato è avvenuto alle 8,50 ora locale (quando in Italia erano le 6,50), dicono i militari, lungo una strada a sud ovest dell'abitato di

Nassiriya. L'esplosione di una bomba collocata al centro della strada ha investito il convoglio italiano, composto da quattro veicoli blindati dei carabinieri della MSU (Unità multinazionale specializzata). A bordo dei mezzi c'erano un capitano dell'Esercito, 15 carabinieri e un caporale della Polizia militare rumena, dice una nota dello Stato maggiore. Un portavoce del ministero della Difesa ha aggiunto che l'ordigno, la cui natura non è stata ancora specificata, ha distrutto il secondo veicolo del convoglio -- un mezzo dotato di protezione dal fuoco leggero o dalle schegge, ma non da deflagrazioni potenti. "Sul posto sono intervenuti immediatamente i soccorsi e diverse pattuglie del Contingente italiano che, con l'ausilio della polizia locale, hanno provveduto a mettere in sicurezza l'area", si legge nel comunicato, secondo il quale sono in corso accertamenti per individuare i responsabili dell'attentato. Il convoglio era diretto al PJOC, Centro provinciale di operazioni congiunte, cioè la sala operativa integrata delle Forze di sicurezza della Provincia di Nassiriya. Intanto, la Procura di Roma ha aperto un fascicolo sull'attentato, hanno riferito fonti giudiziarie. L'ipotesi di reato è quella di strage con finalità di terrorismo, e il titolare è il pubblico ministero Franco Ionta. Si tratta del secondo grave attentato subito dalle forze italiane di stanza nella cittadina del sud dell'Iraq, zona a maggioranza sciita usualmente molto più tranquilla rispetto ad altre aree del paese. La mattina del 12 novembre 2003 un'autocisterna carica di esplosivo fu lanciata contro la base dei carabinieri, provocando la morte di 19 italiani, tra cui due civili, e 9 iracheni. L'ultimo attacco in ordine di tempo contro una pattuglia italiana a Nassiriya era avvenuto il 22 aprile scorso, ma aveva provocato solo danni a un veicolo e nessun ferito. Il contingente militare italiano in Iraq, il quarto per grandezza dopo quello statunitense, quello britannico e quello sudcoreano, è composto di circa 2.500 soldati.

Riccardo Strambi

E D'Alema arriva al mare

di Alessandro Cardulli

Ikarus, la barca che adora, la regata, il mare, gli hanno disteso i nervi. Pur con il sorriso sulle labbra Massimo D'Alema non l'aveva presa proprio bene la corsa a due per la presidenza della Camera dei deputati. Anche perché il concorrente era Fausto Bertinotti e fra i due non ci sono particolari rapporti di amicizia. Il presidente dei Ds aveva provato,giustamente, fastidio per essere stato coinvolto in una vicenda che era apparsa come una lotta per la poltrona. Insomma, e lo aveva detto a chiare lettere, il problema era di Fassino e del partito che lo avevano coinvolto, avevano speso il suo nome senza avere alcuna garanzia sull'esito della richiesta. Era noto che quel prestigioso incarico lo aveva prenotato da tempo Fausto Bertinotti e che Prodi aveva gradito perché la presidenza della Camera al leader di Rifondazione era come una assicurazione sulla vita. D'Alema era andato in bestia, con il sorriso sulle labbra, per la figuraccia che gli avevano fatto fare ed aveva avvertito che non voleva alcun incarico di governo. Il suo obiettivo era solo quello di lavorare per la costruzione del partito democratico. Un problema in più per Romano Prodi perché lasciar fuori dal governo uno come lui non era proprio cosa gradevole anche alla luce dei rapporti non proprio ottimali che si erano venuti a creare fra il presidente e il segretario dei Ds. L'aria del mare ha fatto bene al timoniere, al leader Maximo come viene chiamato,scherzosamente ma non troppo, tanto da fargli digerire lo scontro con il subcomandante Marcos, alias Fausto Bertinotti. Prodi gli ripropone un incarico di governo, "quello che vuoi" si sussurra abbia detto. Parte così la nuova strategia del leader dell'Unione che punta a a salire al Colle, da Ciampi, il prima possibile, separando così nettamente formazione del governo e scelta successiva dell'inquilino del Quirinale. Ciò consentirebbe di ottenere il sì di D'Alema ad un possibile ministero degli Esteri e, forse chissà mai , ad una possibile vicepresidenza unica. Non solo: Prodi non vuole dare alcuna indicazione sui nomi di ministri e sottosegretari se non dopo l'elezione dei presidenti della Camera e, in particolare ,del Senato. Non vuole, insomma che fra i senatori possano serpeggiare malumori. Per Marini è infatti prezioso per fare il pieno. Prodi spera che eletti Bertinotti e Marini si apra subito la strada per l'incarico. Immediatamente può indicare i ministri e i sottosegretari. Naturalmente in casa Ds , nel frattempo, si dovrebbe decidere il che fare. Messo così alle strette il presidente diessino non potrebbe dire no. In fondo un ministro degli Esteri qualche giorno dopo può anche diventare Presidente della Repubblica. Ma c'è chi dice: Massimo è ancor giovane, se diventa ora l'inquilino del Quirinale dopo che fa? Un modo elegante per far capire che sarebbe bene saltasse un giro. Come al gioco dell'oca.

LA VERTENZA

Giornalisti, oggi in piazza per il contratto e la libertà di informare

Oggi i giornalisti scendono in piazza per manifestare il disagio di una categoria che non vede più riconosciuta la propria dignità professionale. Dopo i numerosi giorni di sciopero attuati per sostenere il rinnovo di un contratto ormai scaduto da due anni e che la Fieg (la Federazione italiana editori giornali) si ostina ad ostacolare, la Fnsi (la Federazione nazionale della stampa, il sindacato di categoria) passa ad un'altra forma di lotta. I partecipanti alla manifestazione, infatti, si sono dati appuntamento davanti alla Camera dei Deputati per esprimere ai neo-eletti le ragioni del loro malessere. Di lì si sposteranno a Palazzo Madama per l'insediamento del nuovo Senato e infine, nel pomeriggio, si riuniranno in un'assemblea aperta presso il Centro Congressi Capranica. Le ragioni della protesta dei giornalisti che, paradossalmente, hanno maggiori difficoltà a comunicare ai cittadini (i giornalisti sono degli editori, loro controparte...) risiedono innanzitutto nella sempre più accentuata precarizzazione del loro lavoro. Una precarizzazione che si traduce nell'estrema difficoltà di ottenere condizioni di lavoro stabili e garantite tanto all'interno delle redazioni quanto come free-lance autonomi. Anzi per questi ultimi gli editori rifiutano qualsiasi tipo di contrattazione arrivando addirittura a negarne il riconoscimento. I giormnlisti con la loro protesta intendono far conoscere la situazione delle redazioni infestate dalla piaga del mobbing, portare alla luce le condizioni di chi ha contratti co.co.co e invece va in redazione tutti i giorni, di chi subisce le conseguenze della precarietà dovute alla legge Biagi, di chi è disoccupato e non riesce più a rientrare nel mondo del lavoro, di chi, nonostante abbia vinto una causa, non ottiene giustizia o di chi, free-lance, lavora fuori dalle redazioni ed è regolarmente sfruttato, ricattato e sottopagato.

Cinque giorni

Quotidiano gratuito delle Colline Romane

DIRETTORE
Giuliano Longo

DIRETTORE EDITORIALE
Francesco Strangio

RELAZIONI ESTERNE
Filippo Strambi

DIRETTORE RESPONSABILE
Gianvittorio Fedele • direzione@cinquegiorni.it

Redazione:
Eugenia Belvedere: Area Tuscolana, Colli Albani
Emanuele Cascapera: Regione, Provincia, Spettacolo
Fabio Ciarla: Area Veliterna, Marino-Ciampino
Massimo Panico: Area Casilina, Area Prenestina, Sport
redazione@cinquegiorni.it

EDITORE
ERYTHIA Società Editrice s.r.l.

Amministrazione
Via Romana 150 - 00034 Colleferro
Tel. 06/97710047 - Fax 06/97710044 • e-mail: info@cinquegiorni.it

PUBBLICITA'
PROMOSYS s.r.l. -Via Romana 150 - 00034 Colleferro
Tel. 06/97710047 - Fax 06/97710044 • e-mail: promosys@erythia.it

STAMPA
POLIGRAFICA RUGGIERO AVELLINO

Registrazione del Tribunale di Roma n. 155 del 23/04/2004

L'obiettivo è sgravare gli ospedali dai ricoveri, potenziando l'assistenza a casa e lanciando la telemedicina

Battaglia: trasferiremo più risorse

Conferenza Cgil sulla sanità, tra ospedali vecchi, attese e contromisure

Rafforzare il territorio con una specialistica più strutturata ed incrementare l'assistenza domiciliare per le patologie mediogravi: questa la strategia che l'Assessore regionale alla Sanità, Augusto Battaglia, intende mettere in atto per superare alle lacune di un sistema sanitario ormai obsoleto e consumato dal deficit, secondo quanto dichiarato nell'intervento al Convegno della Cgil sul Sistema Sanitario nel Lazio. L'Assessore ha affermato che nei prossimi anni verrà effettuato un trasferimento di risorse dalla Sanità al Territorio: si starà all'ospedale quanto è realmente necessario, dopo di che si tornerà a casa e qui sarà necessario garantire assistenza ai malati. "Il futuro è nella telemedicina", ha aggiunto Battaglia, che si è detto pronto a seguire l'esempio di Israele, che ha mantenuto il 2% dei posti letto rafforzando le strutture dei distretti sanitari, e sulla cui scia è già stata avviata una sperimentazione a Casal Bernocchi. Vero è che la sanità italiana è invecchiata anche nelle strutture, che rasentano un tasso di vetustà anche di 140 anni, in un settore in cui è d'obbligo seguire standard di igiene e innovazione. C'è poi il problema della debolezza del sistema sanitario provinciale rispetto a quello della Capitale, che fa si che i cittadini non si sentano tutelati nel diritto alla salute e si rivolgano agli ospedali romani, quando addirittura non decidono di cambiare regione, affrontando i anche viaggi di centinaia di chilometri pur di non dover morire, non solo in senso figurato, purtroppo, di inerzia aspettando il proprio turno in un interminabile lista d'attesa e portando altrove capitali determinanti per il risanamento del sistema sanitario regionale. Gli squilibri sono anche interni alla Città, determinati dallo sviluppo urbanistico che ha visto aumenti consistenti di popolazione in aree in cui sorgono ospedali attrezzati per assistere un numero inferiore di cittadini. "Le recenti paralisi dei pronto soccorso del Pertini, Tor Vergata e Figlie di San Camillo, implicano la necessità di un immediato spostamento di risorse e servizi", ha assicurato Battaglia. L'Assessore ha annunciato l'acquisto di 55 ambulanze, l'informatizzazione di 700 posti letto, l'adozione di un nuovo piano per le donazioni di sangue e organi, l'indagine per la sicurezza sul lavoro nei cantieri del Lazio, provvedimenti per la sicurezza alimentare, l'estensione, entro maggio, del ReCup a tutta la Regione e gli stanziamenti per l'abbattimento delle liste d'attesa con l'obbiettivo di rispettare i 60 giorni, dal momento che il 60% dei cittadini non può ricorrere a visite private. Sulla sua voce si è levata la protesta di alcuni cittadini che hanno visto ridotte da due a una le ambulanze in dotazione a Ladispoli e Cerveteri.

Barbara Urbinelli

Sostenibilità
La situazione dell'assistenza è difficilmente sostenibile anche per l'aumento della popolazione

Malati di reni, da maggio il trasporto verrà sospeso

Un atto vandalico che potrebbe avere ripercussioni devastanti sull'attività dell'Associazione Malati di Reni onlus, che da anni opera per l'assistenza di pazienti affetti da questa grave patologia. Pochi giorni fa, in un parcheggio di Roma, tutti e sei i mezzi in dotazione all'associazione sono stati dati alle fiamme, completamente carbonizzati e quindi inutilizzabili. Con quei mezzi l'associazione trasporta circa 800 persone dializzate e in terapia dialitica in molte strutture della regione. Il rogo ha messo ko l'associazione, che riceve i rimborsi spesa direttamente dalle Asl e non dai pazienti, e quindi con ritardi spesso di molti mesi. Ieri il Presidente della Onlus, Vincenzo Orazzo, ha scritto una lettera accorata al Sindaco di Roma Walter Veltroni e all'assessore alla Sanità della Regione Lazio Augusto Battaglia, parlando del "danno irreparabile subito" e denunciando che dal primo maggio il servizio non sarà più garantito. Per questo Orazzo chiede agli enti "di farsi carico delle enormi difficoltà che i pazienti stessi potranno subire in questi giorni".

(ec)

LE LUCI SPENTE
Tutte le luci di Palazzo Valentini sono state spente in segno di lutto

E al Campidoglio si è riunita una seduta straordinaria del Consiglio

Luci spente e bandiere a mezz'asta per i tre militari morti a Nassiriya

LE BANDIERE
In tutte le istituzioni i Tricolore sono stati posti a mezz'asta o listati a lutto

Ieri sera alle 18 in punto tutte le luci di Palazzo Valentini, sede della Provincia di Roma, si sono spente in segno di rispetto e di lutto per la morte dei tre carabinieri italiani e del militare romeno nel grave attentato avvenuto a Nassirya. Ma dopo la diffusione della notizia tutto il mondo politico locale, insieme a quello delle associazioni e dei sindacati, si è stretto intorno al dolore dei familiari dei tre italiani morti in quello scenario di guerra che è costato molte vite umane al nostro contingente militare: Nassiriya. "E' con grande dolore che apprendo la notizia del nuovo vile attentato di Nassiriya - ha detto ieri in una nota il Presidente della Regione Marrazzo - Esprimo il mio più sentito cordoglio ai parenti delle vittime e alle forze armate e seguo con attenzione gli sviluppi della situazione". Così anche il Presidente della Provincia Enrico Gasbarra che, per primo, ha aderito ieri alla convocazione di un Consiglio comunale straordinario convocato al Campidoglio dal sindaco di Roma Walter Veltroni. Al Consiglio, che si è aperto alle 18 di ieri sera, ha partecipato anche Marrazzo insieme all'intera Giunta regionale. Anche la Cgil ha preso parte alla seduta. Alla Pisana si è scelto di osservare un minuto di silenzio in ricordo dei tre militari morti, ma anche di far scendere le bandiere a mezz'asta in segno di lutto. Stessa cosa anche in tutte le altre sedi istituzionali. Anche i Vigili del Fuoco, che ieri festeggiavano la nascita del loro corpo, hanno scelto di listare a lutto i tricolori che giù da diversi giorni sventolavano sul Colosseo in preparazione di quella che doveva essere la loro festa. Intanto, anche nel mondo politico locale, divergono le opinioni sul cosa fare ora delle nostre truppe. Ritirarle, dice Rifondazione Comunista alla Pisana. Proseguire la missione, è invece la posizione di diversi esponenti del centrodestra. Parole che arrivano dopo quelle di Gasbarra che, il 25 aprile, aveva chiesto con forza il ritiro delle truppe italiane da qualsiasi scenario di guerra, in ottemperanza alla Costituzione italiana.

Giacomo P. Brando

Laziogate, Storace indagato per associazione a delinquere

L'ex ministro della sanità Francesco Storace è indagato anche per il reato di associazione a delinquere nell'ambito dell'inchiesta Laziogate della procura di Roma. Lo stesso reato è contestato anche a Niccolò Accame, Fabio Sabbatani Schiuma, Mirko Maceri, Pierpaolo Pasqua e Gasbare Gallo, e l'avvocato Romolo Reboa, già coinvolti nell'indagine con le ipotesi di reato di violazione della legge elettorale e accesso abusivo al sistema informatico. Raggiunto dalla notizia l'ex Governatore del Lazio Francesco Storace ha usato torni duri: "Questo è un linciaggio", ha detto ai cronisti che gli sollecitavano un commento.

Schede nei cassonetti, i Pm ora chiedono l'archiviazione

Procura di Roma ha chiesto l'archiviazione del fascicolo aperto nelle scorse settimana dopo il ritrovamento al quartiere Tuscolano di circa 900 schede votate e abbandonate in alcuni scatoloni in strada. L'inchiesta affidata al pm Adelchi D'Ippolito e coordinata dal procuratore Ferrara, appurò che le schede erano finite in strada per un errore materiale di alcuni componenti del seggio. Da subito alcuni esponenti politici avevano parlato di 'brogli', ipotesi subito smentita dagli stessi Pm. Intanto proseguono le indagini sul voto all'estero dopo la denuncia fatta dal ministro per gli Italiani nel Mondo Mirko Tremaglia

Cinque giorni
quotidiano gratuito delle Colline Romane

DOVE SI TROVA

Albano Laziale. stazione ferrovie. *Bar Amadeus* piazza Sabatini. *Bar Paradiso* Piazza Gramsci. *Bar Tavola Calda Torni* via Vivaldi. *Fortini Caffè* corso Matteotti. ***Cecchina.*** stazione ferrovie. *Bar Francia* via Francia. ***Pavona.*** stazione ferrovie. **Ariccia.** *Bar Velletrani* corso Garibaldi. *Daddy's Bar* via Rufelli. **Artena**. *Bar del Passeggero* largo Colombo. *Bar Selci* via Fleming. **Cancelliera**. stazione ferrovie. **Castelgandolfo.** stazione ferrovie *villetta*. *Bar Salvioni* via B. Buozzi. *Tabaccheria Albanesi* piazza della Libertà. **Cave** *Bar Bangrazi* Via Pio XII. **Ciampino.** stazione ferrovie. *Bar La Cambusa* via Mura dei Francesi. *Bar Kennedy* viale Kennedy. *Bar Mancini* via di Morena. *Bar Pizzeria Mirò* via Montegrappa. *Bar Tre Gi* via Spontini. *L'Angolo del Caffè* via di Morena. **Colleferro.** stazione ferrovie. *Bar Giardino* via XXV Aprile. *Bar Garibaldi* via Romana. *Bar del Murillo* corso Filippo Turati. *Bar del Portico* via Buozzi. *Centro Commerciale Colleferro* via Casilina. *Bar Italia* piazza Matteotti. *Bar Paradiso* viale Europa. *Edicola Marini* via Casilina. *Temple Cafè* via Petrarca, 30. **Colonna** stazione ferrovie. *Bar Paolo* via Frascati. **Frascati.** stazione ferrovie. *Bar Glicini* piazza Roma. *Bar Torlonia* piazza Marconi. *Tabaccheria Muratori* via R. Margherita. ***Vermicino.*** *Tabaccheria Lucarini* via Tuscolana. ***Cocciano.*** *Bar dello Sport* piazza Sulpicio. **Genzano.** *Caffè Nazionale* piazza Frasconi. ***S.Eurosia.*** stazione ferrovie. ***S.Gennaro.*** stazione ferrovie. **Grottaferrata.** *Bar Abbazia* corso del Popolo. *Bar del Bivio* via San Nilo. *Bar il Cavallino* via S. Bartolomeo. *Bar Philadelphia* via Principe Amedeo. *Caffetteria Lucci* piazza Cavour. **Labico** stazione ferrovie. *Bar Centrale* piazza Mazzini. **Lanuvio.** Stazione ferrovie. *Bar Centrale* p.zza C. Fontana, 17. **Lariano.** *Bar dello Sport* piazza S. Eurosia. *Caffè Candidi* via Roma. **Marino.** stazione ferrovie. *Antico Caffè Barone* corso Trieste, 73. *Bar Barnaba* piazza S. Barnaba. *Bar Panzanera* piazza Europa. ***Frattocchie.*** *Lord Bar* via Appia km. 19.900. *Roby Bar* via Appia Nuova km. 19.900. ***S. Maria delle Mole.*** stazione ferrovie. *Bar Centrale* piazza Togliatti. *Bar Pasticceria La Preferita* via S. Pellico. *Edicola Mazzoni* via Maroncelli. *Bar Pasticceria Le Delizie* via della Repubblica. *Edicola Santese* via Tito Speri. **Montecompatri**. *Bar dello Sport* piazza Mastrofini. *Bar Hollywood* via Tuscolana km. 27.00. **Monteporzio.** stazione ferrovie *Collemattia*. *Bar Roma* via Roma. *Edicola Rapa* via Romoli. **Nemi.** *Bar dei pini* piazza Roma. **Palestrina.** *Bar dei Platani* Centro Commerciale "I Platani". - *Bar L'Orizzonte* Centro Commerciale *la Muracciola* via Prenestina Nuova. *Raffaele Caffè* via Pio XII, 40. **Paliano**. *Bar Lauri*, via Palianese Sud, km. 10,900. **Rocca Priora**. *Bar Tuccio* viale degli Olmi. *Bar Vinci* via degli Olmi. *Bar della Fragolosa* via della Pineta. **S. Cesareo.** *Alb. rist. Belvedere* via Maremmana III. *Bar Dell'Angolo* L.go G. Cesare. *Bar De Santis* via Corridoni. **Valmontone.** stazione ferrovie. *Bar Fontana* via Casilina. Centro commerciale *I Macinanti*. *Bar Casilina* via Casilina. *Bar Nardecchia* piazza della Repubblica. *Bar Star-Light* via Casilina, *Bar Del Brusco* via Artena. **Velletri.** stazione ferrovie. *Bar Tabacchi Bartoli* Via A. Moro. *Bar Formula Uno* via U. Mattoccia. *Bar della Regina* via Ponte Regina. *Bar La Fontana* piazza Mazzini. *Bar Spiaggetta* via Roma. *Bar Rosati* via Lata. *Caffetteria Ginnetti* piazza Cairoli. **Zagarolo**. stazione ferrovie. *Bar Rospigliosi* piazza Indipendenza. *Melody Coffee* viale Ungheria.

QUANDO SI TROVA

ogni MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ SABATO

www.collineromane.com

Sono due i progetti formativi della Provincia finanziati con le risorse del Fondo sociale europeo

Così la sinergia favorisce l'occupazione

Da 'Artigianato' alla 'Fiera di Roma' per creare nuovi posti di lavoro

Una conferenza stampa che si è aperta con il doloroso e doversoso ricordo dei carabinieri caduti ieri a Nassirya quella tenuta dalla vicepresidente della Provincia Rosa Rinaldi per esposrre i nuovi progetti formativi di Palazzo Valentini. Si chiamanao "Fiera di Roma" e "Artigianato" e sono finanziati con le risorse del Fondo sociale europeo, un milione 700milka euro per il primo, poco meno per il secondo. Da un'azione di ricerca sulle opportunità offerte dal territorio e le linee innovative del comparto fieristico, alla realizzazione di un sistema d'incontro tra domanda e offerta di competenze, attraverso l'attivazione di un centro di informazione e consulenza e un servizio di supporto ai piani d'impresa, fino ad un insieme di interventi formativi (11 corsi, ciascuno per una specifica figura professionale del comparto fieristico). Questi sono i capisaldi del progetto "Fiera di Roma". "La nascita di questo progetto -ha sottolineato la Rinaldi- attraverso la collaborazione tra sindacati, enti locali e parti sociali, è la prova dei risultati positivi conseguiti attraverso lo sviluppo di sinergie. Entrambi i progetti - ha aggiunto - oltre a cercare di incrementare l'offerta lavorativa, vogliono sostenere la competitività delle imprese locali e incrementare la capacità di attrazione della fiera in un contesto internazionale con particolare attenzione al bacino del Mediterraneo. Le due iniziative, inoltre - ha concluso - guardano a politiche di pari opportunità: sono comprese nei progetti, infatti, azioni mirate allo sviluppo della presenza lavorativa delle donne, oltre ad un potenziamento dei titoli deboli sia universitari che non". Per il progetto "Fiera di Roma" si prevede un periodo di realizzazione di trenta mesi. , Il progetto "Artigianato" si attua attraverso la creazione di sedi dislocate sul territorio provinciale, presso i centri per l'impiego e la presenza di operatori in grado di dare assistenza e informazioni a imprese e disoccupati. "Questo progetto -ha aggiunto Rosa Rinaldi- nasce da un accurata analisi di dati statistici che individuano nel settore delle piccole imprese e dell'artigianato un bacino di nuova occupazione". "Spesso ci si trova di fronte ad imprese che cercano lavoratori senza trovarli e viceversa - ha dichiarato Lorenzo Tagliavanti, direttore generale Cna - e lo scopo di questo progetto è proprio garantire un punto d'incontro tra domanda e offerta. Non c'è stato negli ultimi 20 anni un progetto di tale portata - ha proseguito - per un comparto come quello dell'artigianato che conta 400 mestieri e che suscita forte attrazione per donne giovani e immigrati (il 7 per cento degli artigiani a Roma, infatti, è straniero). Hanno partecipato alla presentazione dei due progetti, tra gli altri, Raffaella Alibrandi, amministratore delegato Fiera di Roma Spa, Gloria Malaspina e Bruno Manzi, assessori provinciali, rispettivamente, al Lavoro e alle Attività produttive, e infine Roberto Bosi, presidente Fiera di Roma Srl.

(gvf)

LA SCHEDA

La nuova Fiera di Roma in cifre:

La nuova struttura della Fiera di Roma si trova a cinque minuti dall'aeroporto di Fiumicino.
Superficie totale: 920mila metri quadri
Parcheggi: 275mila metri quadri
Padiglioni: 186mila metri quadri e 2 milioni 232mila metri cubi
Lunghezza passerella meccanizzata: 1,8 chilometri
Servizi: 85mila metri cubi
Due complanari a tre corsie per senso di marcia dal Grande raccordo anulare alla Fiera.
A regime il **fatturato** diretto e indiretto è stimato in **800 milioni di euro l'anno**

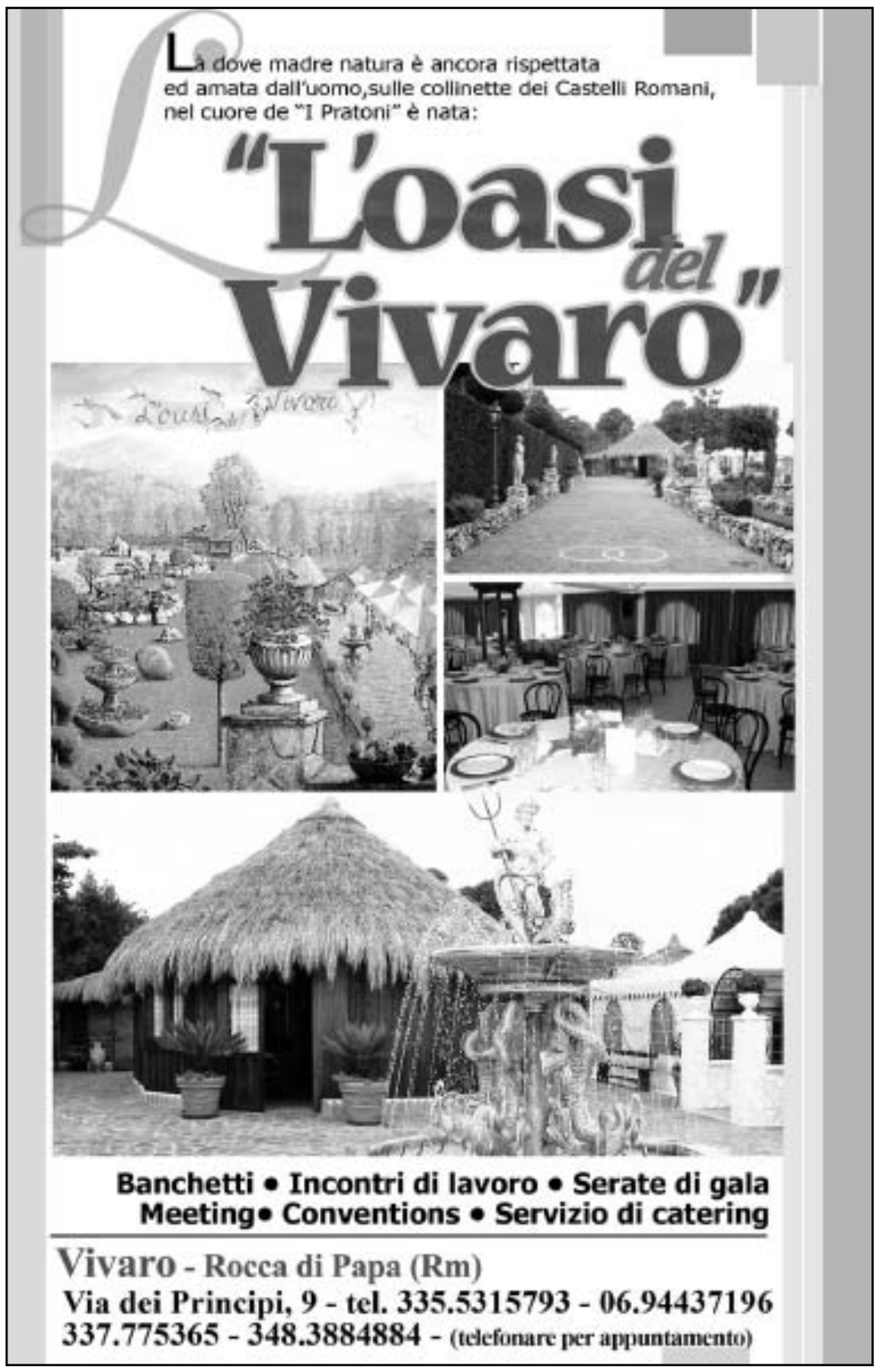
Dall'annuncio a internet: ora il lavoro si cerca on line

Cercate lavoro nel Lazio? Basta un click per sapere quali sono le offerte che la Regione offre. È stato presentato ieri mattina nella sede della Regione Lazio, alla vigilia della festa dei lavoratori, il portale dell'assessorato al Lavoro (www.portalavoro.regione.lazio.it). "Non abbiamo voluto costruire una vetrina, una semplice raccolta di indicazioni - spiega l'assessore regionale al Lavoro, Alessandra Tibaldi -, ma l'idea è stata quella di costruire un servizio per i cittadini, per i lavoratori o aspiranti tali che sono tanti. Per le nuove generazioni - continua infatti l'assessore - il precariato e' la normalita', per questo ci e' sembrato importante concepire il portale come uno strumento che concorre a rendere effettivo il diritto di cittadinanza". Entrando all'interno del sito, si può trovare un'area destinata a chi cerca occupazione, che punta a presentare le opportunità di lavoro, della formazione, del fare impresa. Vi è poi un'area destinata proprio alle imprese e un'altra rivolta agli operatori dei servizi per l'impiego che ha come obiettivo quello di conferire a tali servizi una funzione di presidio della "buona occupazione", mettendo in primo piano i diritti dei lavoratori e delle persone alla ricerca di occupazione.

IL SITO WEB
On line da ieri il sito cerca lavoro studiato dalla Regione Lazio l'indirizzo è 'www.portalavoro.regione.lazio.it'

E Gargano passa all'Idv: è fuga dall'Udeur

Vogliamo "riprendere con Di Pietro il disegno interrotto nel 1999-2000", quando "già allora si ebbe l'idea di costruire un partito moderato nel centro sinistra". Così Simone Gargano, già capogruppo regionale nel Lazio dei Popolari-Udeur, ha motivato la scelta di chiudere con il vecchio partito per passare all'Italia dei Valori, convinto dalla "validità del progetto, che si prefigura un obiettivo più lungo, quello di concorrere al Partito democratico: come hanno dimostrato gli ultimi risultati elettorali - ha quindi dottolineato - se c'è nel centro sinistra un partito moderato quello è l'Italia dei Valori". Insieme a Gargano, un sindaco, circa 15 amministratori provinciali e diversi militanti con incarichi amministrativi hanno deciso di lasciare il partito di Clemente Mastella e di trovare una nuova casa in quello di Antonio Di Pietro: già lo scorso 14 aprile, infatti, Gargano aveva rassegnato le proprie dimissioni "alla luce delle incredibili, gravi e artatamente fantasiose accuse mosse alla mia persona dallo pseudo Segretario regionale del Partito e nella convinzione - si leggeva in una nota - che la ricerca di 'colpevoli' ai quali addebitare l'insuccesso elettorale vada individuata in tutt'altra direzione". Nell'accogliere i nuovi componenti, Di Pietro ha ricordato che "l'Italia dei Valori è un partito aperto, uno strumento per la classe politica, non un fine".



MONTECOMPATRI. Un convegno sul sistema di medicina naturale più antico di cui l'uomo abbia memoria

Ayurvedica, salute e benessere a 360°

A sostegno del progetto di solidarietà che il Dottor Jamuna Mishra ha intrapreso in India, dove aiuta i bambini abbandonati ospitandoli e facendoli studiare

La medicina ayurvedica, le medicine complementari e orientali saranno al centro di un incontro che si terrà martedì 2 maggio, alle 21,00, nei locali della Parrocchia San Lorenzo Martire (via delle Marmorelle, snc) di Laghetto di Monte Compatri per l'iniziativa "Salute e Benessere a 360°", organizzata dal Centro Culturale Laghetto.
Parteciperanno diversi studiosi, fautori di alcune metodologie alternative alla medicina occidentale, tutti accomunati da un unico obiettivo: aiutare le persone a ritrovare e mantenere lo stato di salute e armonia in ogni aspetto dell'essere.
Aprirà la serata Silvia Cestra, operatrice delle discipline bio-naturali, riflessologa, che introdurrà un gradito ospite il Maestro Jamuna P. Mishra di Khajuraho (India) medico ayurveda, naturopata, professore di Yoga, presente in Italia per un breve periodo.
Parteciperà alla serata la dottoressa Emanuela Battisti medico chirurgo, psicoterapeuta, omeopata ed esperta in medicina cinese e ayurvedica.
L'Ayurveda è probabilmente il sistema di medicina naturale più antico di cui l'uomo abbia memoria; dalla sua definizione tradizionale se ne intuisce la portata: *"L'Ayurveda è la scienza che descrive gli stati della vita vantaggiosi e quelli sfavorevoli, insieme a ciò che è buono e ciò che è nocivo per la vita, che tratta della lunghezza della vita e della vita stessa"*. L'Ayurveda si occupa di tutti gli aspetti del benessere, da quello fisico a quello psichico, allo spirituale.
Sarà l'occasione per discutere e confrontarsi sulle diverse modalità d'approccio nei confronti delle malattie, sul raggiungimento del buono stato di salute e sulle sane abitudini da osservare nella vita di tutti i giorni.
Sarà anche possibile sostenere, con una piccola offerta, il progetto di solidarietà che il Dottor Jamuna Mishra ha intrapreso in India, dove aiuta centinaia di bambini, poveri o abbandonati, ospitandoli e facendoli studiare presso una grande casa "ashram".

FRASCATI. Percorso multidisciplinare

Otto artisti impegnati per realizzare opere d'arte in spazi pubblici

Sarà Frascati la protagonista del percorso multidisciplinare "WrittenCity. Scrivere la città. Progettare l'arte contemporanea" che vedrà otto artisti impegnati nella realizzazione di opere d'arte in spazi pubblici, al fine di trasformare la città in luogo di cultura e di arte contemporanea.
Dal 5 maggio al 20 giugno, "WrittenCity" esce dai percorsi museali e arriva nelle strade di Frascati dove gli artisti invitati realizzeranno opere rileggono in chiave inedita la città, confrontandosi con epigrafi, lapidi, graffiti e insegne di negozi che raccontano tradizionalmente la storia del luogo.
I lavori rimarranno esposti per quaranta giorni.
Luca Vitone, uno dei protagonisti dell'evento, riflette sulla perdita della specificità del luogo e sulle trasformazioni socioculturali con 'Panorama', installazione posta nel punto più panoramico della città che prevede tre cannocchiali al cui interno l'artista ha posto delle immagini tratte da altri contesti. Stefania Galegati, con "Mamma non piangere (Appunti per caso)" affronta la tematica della scrittura proiettando scritte e messaggi raccolti durante i suoi viaggi, mentre Federico Pietrella, con 'Domani', cita le locandine del Supercinema di Frascati che anticipano l'uscita dei film (la scritta diventerà un' installazione a piazza San Pietro).

ROCCA DI PAPA

Biomasse vegetali, parte il programma per l'autonomia energetica

Parte da Rocca di Papa il progetto per produrre energia dagli scarti degli alberi.
Una zona castellana con un ricco patrimonio boschivo pubblico che permetterà quindi al comune di portare avanti questo programma per l'autonomia energetica.
Il comprensorio che conta migliaia di abitanti a breve potrà contare sull'utilizzo di biomasse vegetali, oltre che sul recupero energetico, solare e gas naturale e biologico.
Una iniziativa questa inserita nei punti del programma previsto da Agenda 21 e verrà effettuato in collaborazione con l'Istituto dello sviluppo sostenibile (Iss).
Sono quindi partite le procedure per ottenere il finanziamento dello Stato.

FRASCATI

Sordità, disabilità superabile

Un convegno per combattere il muro dell'indifferenza e della disinformazione: il muro che si erge tra l'audioleso e la società che lo circonda. "La sordità: una disabilità superabile. L'importanza dei Lions nella difesa dall'inquinamento acustico" è questo il tema che è stato trattato alle Scuderie Aldobrandini del Comune di Frascati, sabato 22 aprile. L'interessante seminario, ad ingresso libero, è organizzato in collaborazione con Lions Club Roma Castelli Romani, Lions Club Palestrina "Ager Praenestinus", Lions Club Tivoli Host, Lions Club Tivoli D'Este e con il patrocinio del Comune di Frascati.
"Si tratta - dichiara Stefano Di Tommaso, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Frascati - di una nuova e apprezzabile iniziativa dei Lions nel campo del sociale per una causa importante che questa Amministrazione Comunale ha voluto condividere, dimostrando sinergia di intenzioni ed una grande attenzione nei confronti dei problemi legati alla disabilità, a favore dei quali ha investito in questi anni tante risorse, considerandoli prioritari nell'azione di governo".
L'incontro si presenta ricco di interventi di alto livello, come quello di Gioacchino Cancemi (spiegherà Il ruolo dei Lions per l'inquinamento acustico), otolaringoiatra membro GLI, il Gruppo di Lavoro Interdistrettuale "Udito ed Ortofonia", fondato nel 2004 con l'obiettivo di costruire un nucleo di professionisti e soci tutti sensibili ai problemi che riguardano il mondo della sordità. Tra i relatori anche Giancarlo Cianfrone, Professore Ordinario di Audiologia e Foniatria all'Università La Sapienza di Roma, che discuterà di Diagnosi precoce e screenig neonatale della sordità infantile; Sandro Burdo, Responsabile del Servizio di Audiovestibologia Ospedale di Circolo Varese e membro del GLI, che tratterà di Riabilitazione nelle sordità invalidanti. E ancora Eliana Cristofari, Otolaringoiatra Coordinatore gruppo di Lavoro Sordità LC Roma Castelli Romani, che affronterà il tema Epidemiologia e Classificazione e Marcello Marinelli, Commissione Valutazione Impatto Ambientale del Ministero dell'Ambiente che parlerà di Ambiente e Rumore. Intermezzo musicale del Maestro Giancarlo Delle Chiaie, Direttore gruppo Musicale Cappella Duca di York.
In Italia sono circa 7 milioni gli audiolesi, di cui circa mezzo milione sono sordi profondi. Oggi la medicina insieme con la bioingegneria e le nuove tecniche di riabilitazione permettono di superare gli effetti di questa disabilità.
"I sordi, anche quelli totali, – commenta Rosario Marretta, Coordinatore GLI – oggi possono essere recuperati e restituiti ad una vita normale, anche se in questo campo esiste una grande ignoranza per cui vengono spesso offerte soluzioni arretrate e non adeguate con quanto oggi è possibile fare".

Comune di
Rocca di Papa

Comune di
Rocca Priora

Comune di
Monte Porzio Catone

Comune di
Frascati

Comune di
Artena

Comune di
Grottaferrata

Comune di
Palestrina

Comune di
Montecompatri

naturalmente cavalcando

SECONDA MARATONA EQUESTRE

29 - 30 Aprile - 1 Maggio 2006

PRATONI DEL VIVARO

CENTRO EQUESTRE F.I.S.E. ROCCA DI PAPA

INGRESSO GRATUITO

PROGRAMMA

29 APRILE

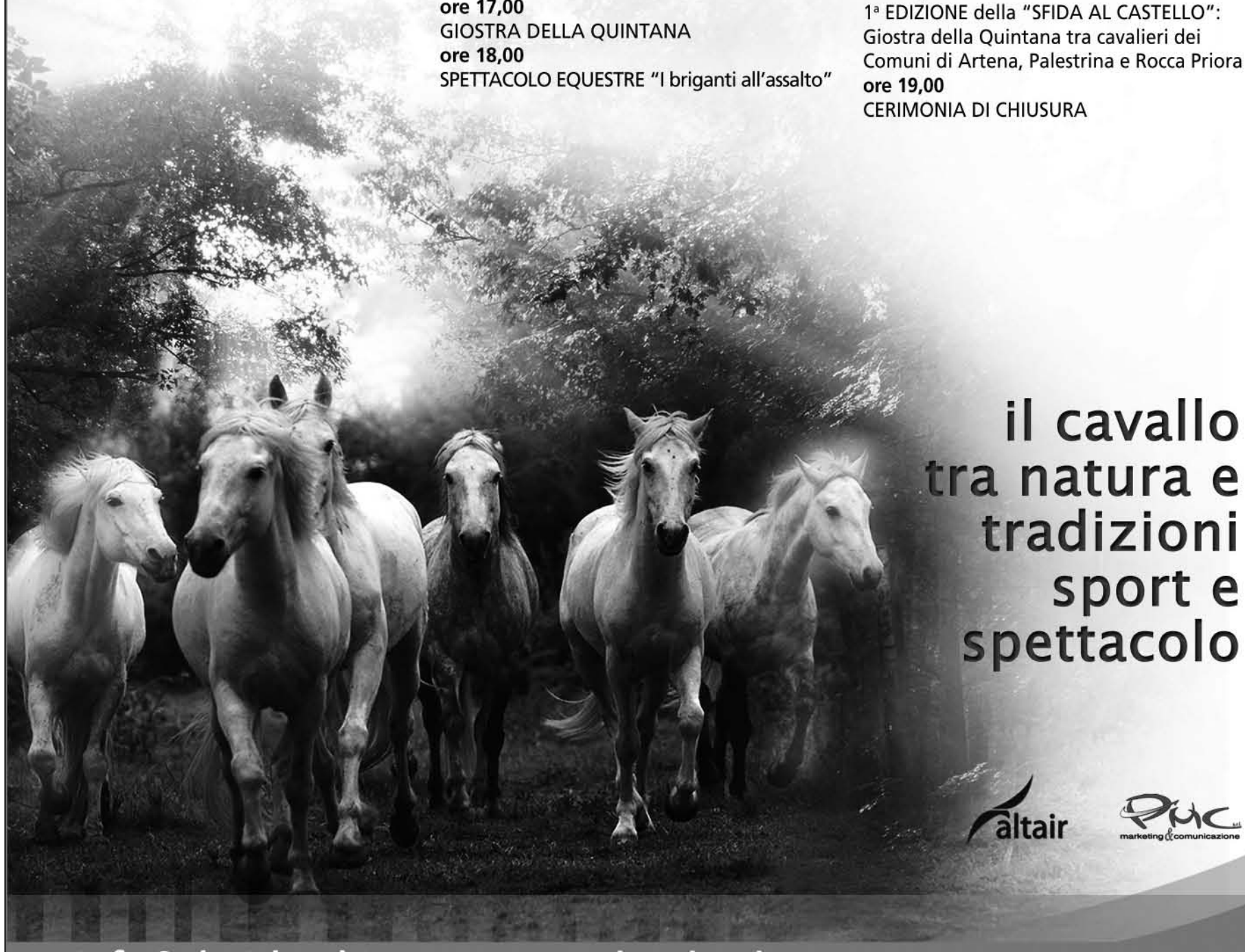
ore 11,30
INAUGURAZIONE:
lancio dei "colombi viaggiatori"
ore 12,00
SPETTACOLO della Scuola Militare di Equitazione di Montelibretti
ore 15,30
GLI ANTICHI MESTIERI:
i selciaroli di Montecompatri
ore 16,30
SPETTACOLO della Scuola di Tarantella del Maestro Massimo Sciorio

30 APRILE

ore 9,30
PARTENZA GARA DI REGOLARITA'
ore 10,00
INIZIO GIOCHI dei ragazzi per la nomina di 1° CAVALIERE E 1ª PRINCIPESSA DEL VIVARO
ore 15,00
ESIBIZIONE del Corpo Folkloristico musicale COMPATRUM di Montecompatri
ore 16,00
PREMIAZIONI: Gara di regolarità e Trofeo "IL MONDO DEI CAVALLI, CAVALIERI E PRINCIPESSE" per i ragazzi delle scuole
ore 17,00
GIOSTRA DELLA QUINTANA
ore 18,00
SPETTACOLO EQUESTRE "I briganti all'assalto"

1 MAGGIO

ore 10,00
ESIBIZIONE DEI BUTTERI "La staffetta"
ESIBIZIONE DISCIPLINE WESTERN:
ore 11,00 - Pole Bending
ore 12,00 - Gimkana
ore 15,00 - Barrel racing
ore 16,00
ESIBIZIONE DEI BUTTERI "Il gioco della rosa"
ore 17,00
SPETTACOLO degli "Alfieri e Musici di Montecompatri"
ore 17,30
1ª EDIZIONE della "SFIDA AL CASTELLO": Giostra della Quintana tra cavalieri dei Comuni di Artena, Palestrina e Rocca Priora
ore 19,00
CERIMONIA DI CHIUSURA



il cavallo tra natura e tradizioni sport e spettacolo

info@altairland.it www.altairland.it

ROCCA DI PAPA. Ancora una volta sarà il Centro Equestre federale ad ospitare l'iniziativa

A cavallo per coniugare sport e natura

"Naturalmente Cavalcando", una festa all'aria aperta per avvicinare famiglie, giovani e diversamente abili all'equitazione

Sarà ancora una volta il Centro Equestre Federale, nella suggestiva cornice naturale dei Pratoni del Vivaro Rocca di Papa, ad ospitare l'evento che si terrà in collaborazione con la Provincia di Roma, con la Federazione Italiana Sport Equestri e con il Comitato Italiano Paralimpico. Anche per questa edizione, "Naturalmente Cavalcando", si propone di aprire al territorio un "santuario" sportivo come il Centro Equestre Federale, solitamente riservato alle discipline equestri ad alto contenuto agonistico, coniugando sport e natura con un protagonista d'eccezione: il Cavallo. Di comune accordo con la Provincia di Roma, la F.I.S.E. e con il C.I.P. si vuole cercare di avvicinare quante più persone, famiglie, giovani, all'equitazione: una disciplina sportiva naturale, spettacolare e nient'affatto d'élite; organizzando "una festa" all'aria aperta di forte impatto aggregativo. La grande rilevanza sociale dello sport si sposa pienamente con i contenuti di "Naturalmente Cavalcando" che intende favorire la pratica sportiva di normodotati e diversamente abili in uno scenario naturale di grande suggestione e attraverso un "mezzo", il Cavallo, capace di riconciliare l'uomo con la natura e le sue tradizioni.

Nell'evento saranno coinvolti i Comuni della Valle Latina: Rocca Di Papa, Frascati, Monte Porzio Catone, Rocca Priora, Montecompatri, Grottaferrata, Palestrina, Artena

Nell'evento saranno coinvolti anche i Comuni della Valle Latina: Rocca Di Papa, Frascati, Monte Porzio Catone, Rocca Priora, Montecompatri, Grottaferrata, Palestrina, Artena.

NATURALMENTE CAVALCANDO/1

Le fasi del programma

Il programma si divide in quattro parti che si fonderanno per dare vita ad una autentica festa popolare: La prima parte conoscitivo-educativa è dedicata alle scuole elementari. I ragazzi tra otto e undici anni parteciperanno al Grande Trofeo "Il mondo dei Cavalli Cavalieri e Principesse", che sollecitando la loro fantasia e la loro creatività li porterà ad un progressivo avvicinamento al cavallo.
Un tecnico federale, particolarmente portato alla cura dei ragazzi e scelto dalla Federazione Italiana Sport Equestri, terrà incontri settimanali e farà loro conoscere il cavallo con la sua storia e le sue tradizioni.
Nel corso della manifestazione saranno presentate attività ed iniziative programmate dalle singole scuole.
La seconda parte avrà una valenza sportiva. La gara di regolarità "maratona equestre" sarà aperta a tutti coloro che sanno cavalcare, anche ai diversamente abili, come nella precedente edizione. La terza parte sarà dedicata alla conoscenza del cavallo con le sue tradizioni. Con l'allestimento di un "Villaggio Country" in cui saranno rappresentate le arti e i mestieri legati al cavallo e dove saranno esposti artigianato e prodotti tipici locali. La quarta parte prevede spettacoli in cui cavalieri e cavalli daranno prova della loro abilità.
Naturalmente Cavalcando è completamente gratuito: l'ingresso, l'iscrizione alle gare, gli spettacoli e l'accesso al villaggio.
La competizione è aperta a tutti i cavalieri possessori di cavallo e non, che praticano lo sport equestre dal livello agonistico ai momenti di tempo libero ma che hanno in comune la passione per il cavallo ed il piacere di vivere la natura e l'ambiente in compagnia di questo splendido animale. Il tracciato del percorso coprirà una distanza di circa 16 km per la categoria Seniores e di 7 km per la categoria Juniores.

NATURALMENTE CAVALCANDO/2

'Sfida al Castello' della Valle Latina

Per la prima volta, nella storia recente degli eventi organizzati sul territorio della Provincia di Roma, si terrà la "SFIDA AL CASTELLO" della Valle Latina.
Tre degli otto paesi, Artena, Palestrina e Rocca Priora, che si affacciano sulla antica via Latina, oggi denominata via Tuscolana, si sfideranno, con i propri cavalieri, nella medioevale gara della "Giostra della Quintana".
La Giostra della Quintana ha radici antiche. L'etimo del termine quintana ancora oggi rimane incerto. Taluni lo fanno risalire al mondo dei Romani, dal latino "quintus", e lo riconducono all'antico esercizio di addestramento in uso tra i legionari romani, che si allenavano a piedi a colpire – con la spada o con il giavellotto – un "palus" alto sei piedi, conficcato nella via dell'accampamento, tra il quinto e il sesto manipolo: la via quintana. La civiltà medioevale ha poi trasformato questo addestramento in esercizio di destrezza ed abilità a cavallo, da farsi galoppando con la lancia contro un "palus", rivestito da una sagoma, chiamata "moro" oppure "saracino": allora, il nemico della fede per antonomasia.
Nella storia della Giostra della Quintana, è rimasto irrisolto il quesito se gli antichi cavalieri medioevali si sfidassero per amore del potere o per il sorriso di una dama.
Di certo è che oggi, in questa 1a edizione della "SFIDA AL CASTELLO " della Valle Latina, i nostri quindici cavalieri si sfideranno per amore delle proprie radici e, soprattutto, per la forte passione per il mondo dei cavalli.

NATURALMENTE CALVACANDO/3

Bambini e ragazzi protagonisti

Chi non ha mai sognato, almeno per una volta, di essere un coraggioso eroe che, con il suo destriero, cavalca fiero verso il nemico; oppure di essere una dolce principessa che fugge nella notte con il suo principe. Chi non si è mai soffermato, meravigliato ed emozionato, di fronte alla bellezza di un cavallo mentre corre libero ed armonioso, verso la valle, con la criniera al vento. A tutti, proprio a tutti, sognatori e non, è dedicato questo progetto, che vuole proporsi come un "Viaggio" da vivere insieme nel mondo affascinante dei cavalli, cavalieri e principesse. In questo "Viaggio", guidati da capaci insegnanti, conosceremo la psicologia del cavallo, il suo comportamento, le sue origini, le principali razze e, soprattutto, i segreti per avvicinarlo in sicurezza e poter comunicare con lui. Come cavalieri e principesse entreremo nelle nostre radici etniche, culturali e sociali per conoscere più da vicino il mito degli affascinanti "Cavalieri Antichi" che, con le loro doti e gesta ancora tanto ispirano romanzi, saggi, arte, film contemporanei e popolano le nostre fantasie.

"E' un progetto che ho portato avanti per due anni – dichiara l'assessore provinciale allo Sport Attilio Bellucci, e che nella prima edizione ha ottenuto un inaspettato successo di pubblico. E' una manifestazione che promuove nella nostra Provincia le attività equestri e l'amore per un'animale stupendo come il cavallo.
L'aspetto più positivo è il legame che siamo riusciti a creare in due anni tra mondo equestre, scuole e diversamente abili".
Il PROGETTO si articola in tre fasi: - una prima fase si è già realizzata a scuola, dove sono stati consegnati alle classi, gratuitamente, "ippoquaderni" messi a disposizione dalla F.I.S.E. con i quali i ragazzi, divertendosi sono entrati culturalmente nel tema; - una seconda fase si è svolta in campo, presso il Centro Federale F.I.S.E. dei Pratoni del Vivaro (Rocca di Papa), durante la quale i ragazzi hanno vissuto l'esperienza dell'avvicinamento al cavallo, guidati da competenti istruttori federali; - una terza fase, nella quale i ragazzi potranno diventare protagonisti attraverso la partecipazione al Grande Trofeo "Il mondo dei Cavalli, Cavalieri e Principesse" che si svolgerà durante l'evento di "Naturalmente Cavalcando" nella giornata del 30 aprile 2006.

VELLETRI. Dall'area sotto l'ospedale si passa a parlare della villa dove si punta, non all'unanimità, a 990 posti auto

Il 'pasticciaccio brutto' dei parcheggi

Nella seduta di mercoledì l'Udc ha presentato un ordine del giorno bocciato dai compagni di maggioranza della Cdl con l'astensione dell'opposizione

Area sotto l'ospedale: rimane tutto come prima. Non sono stati approvati documenti, né si è parlato di eventuali trattative con i privati per aumentare la superficie di parcheggi nelle aree direzionali e commerciali previste nella Variante Generale al Piano Regolatore. L'Udc ha incentrato la discussione non su tutta l'area sotto Villa Ginnetti ma solo sul terreno comunale su cui il piano dei parcheggi prevede la realizzazione di 993 posti auto ed in riferimento al quale attualmente esiste un progetto definitivo per la realizzazione di un parcheggio su due piani di circa 250 posti in tutto.

"Questo Consiglio – ha dichiarato il capogruppo dell'Udc Gianluca Trivelloni – *è stato convocato per parlare soltanto dei parcheggi, con particolare riferimento all'area comunale detta del tiro con l'arco; la stampa ha probabilmente enfatizzato le questioni".*

Sia la maggioranza sia la minoranza hanno comunque rinfacciato all'Udc le molte dichiarazioni che dicono il contrario, poi l'assessore Righini ha affermato che il progetto da 250 posti è *"uno stralcio funzionale alla realizzazione di un progetto più grande"*, ma la richiesta di Trivelloni di conoscere nel dettaglio tempi, modi e finanziamenti per la realizzazione dell'opera non ha avuto risposta. Visto che non è stata posta, dall'Udc, la questione della modifica urbanistica della zona direzionale e commerciale, Salvatore Ladaga ha proposto di riprendere un dialogo a partire dai documenti che prevedono sull'area comunale un parcheggio multipiano da 993 posti. L'opposizione, forte delle numerose dichiarazioni rilasciate dal Commissario dell'Udc nei giorni passati, ha invece puntato sulla redazione di una nuova Variante speciale che trasformasse le aree previste come direzionali e commerciali in parcheggi e verde pubblico: lo studio per la redazione della variante sarebbe stato fatto da una commissione paritetica. Esaurito il tempo per la discussione, soltanto la proposta del centro sinistra era stata depositata sotto forma di ordine del giorno mentre l'Udc fino all'ultimo ha cercato ufficiosamente il dialogo con le altre forze di maggioranza. Alla fine però anche il partito di centro ha presentato un ordine del giorno bollato sia dalla maggioranza, sia dalla minoranza come *"documento che non dice nulla"* (Moretti) e che *"non aggiunge nulla a quanto già fatto e stabilito perché qui tutti vogliamo la realizzazione dei 993 parcheggi sotto la villa e nessuno ha detto che questi non si faranno"* (Ladaga). All'opposizione la maggioranza ha contestato i rischi che il Comune avrebbe potuto correre nel caso in cui fosse venuto meno all'accordo sottoscritto in passato con il privato e quindi l'ordine del giorno del centro sinistra è stato bocciato con i voti della maggioranza e l'astensione di Vincenzo Sarappa.

SOTTO LA VILLA O SOTTO L'OSPEDALE?
Dalla discussione dell'area sotto l'ospedale si è tornati a parlare solo dell'area sotto la villa di proprietà comunale

Per quanto riguarda invece la proposta dell'Udc, che tendeva a ribadire la realizzazione dei 993 posti auto previsti dal piano dei parcheggi sul terreno del tiro con l'arco, è intervenuto il sindaco Bruno Cesaroni: *"Prego l'Udc di capire le difficoltà in cui ci troviamo questa sera dopo aver votato insieme sia il Prg sia il Piano dei parcheggi, ritengo inoltre che sia mancato sia il tempo sia la volontà di incontrarci per chiarire la situazione. Il problema è condiviso ma in questo momento siamo tutti in difficoltà a votare l'ordine del giorno, per gli atti che abbiamo votato insieme e perché l'Udc non ha chiesto un incontro per parlare della soluzione del problema. A questo punto* – ha continuato Cesaroni – *per quanto votato insieme chiedo se potete confrontarvi con le altre parti politiche e con il Sindaco. La responsabilità della situazione è anche mia e di altri ma ritengo che non sia un bene per l'immagine dell'Amministrazione, nella città e verso chi domani ci legge sui giornali, che questa responsabilità ricada solo su una parte della maggioranza. Se invece questo è l'inizio della fine è meglio che andiamo tutti a casa".*

L'Udc ha comunque insistito nel presentare l'ordine del giorno che poi è stato bocciato dai voti di An e Fi, con l'astensione della minoranza ed il voto favorevole dell'Udc. Ad assise terminata la discussione è andata avanti e Lamberto Trivelloni, coordinatore cittadino dello Scudo Crociato, ha affermato che l'intenzione dell'Udc era di garantire la realizzazione dei 993 parcheggi sotto la villa *"per i quali si sarebbe potuto ricorrere all'esproprio soltanto nel caso in cui i parcheggi non si sarebbero potuti costruire sul terreno comunale".*

Per Roberto Leoni (Ds) *"la serata ha evidenziato che le osservazioni che noi avevamo fatto già da tempo non erano strumentali"* mentre Sandro Moretti ha commentato che *"la crisi della maggioranza si manifesta anche nei momenti più importanti". "La paura di porre rimedio all'errore compiuto per l'area privata sotto la villa* – ha affermato Franco De Santis (Margherita) – *per la maggioranza è più motivo di vanto che di recriminazione perché con la Variante non ci sarebbero stati rischi di sorta".*

Più di qualcuno, sia di minoranza sia di maggioranza, ha però avanzato l'ipotesi che un eventuale multipiano da 993 posti sull'area comunale, sommato ai sessantamila metri cubi di cemento previsti nel prg sulle aree vicine, potrebbe non essere sopportato da un terreno che è nelle prossimità del fosso della Regina.

Luigi Biagi

An, il circolo 'Almirante' vuole i 993 posti auto

"Il Circolo di Alleanza Nazionale ' G. Almirante' ribadisce con ferma volontà il proprio pensiero per la costruzione del parcheggio sotto la Villa Ginnetti (ex zona tiro con l'arco), parcheggio che deve avere, minimo, i 993 posti auto così come deliberato dalla Giunta comunale nel 2001. La nostra linea, peraltro in perfetta sintonia con gli amici di Forza Italia, è stata ribadita ieri (l'altro ieri - ndr) nel lunghissimo Consiglio comunale (terminato oltre la mezzanotte). Pur consapevoli del finanziamento R.L. di euro 800mila per la realizzazione di 250 posti auto, riteniamo indispensabile la realizzazione dei 993 posti auto tramite project - financing o accordo di programma. Eventualmente questo contributo potrà essere destinato ad altra soluzione (ad esempio al tombamento della ferrovia nella zona del campo sportivo per la realizzazione di ulteriore parcheggio). Non è iù tempo di giochi, la città ha bisogno urgentissimo di parcheggi ed il progetto da 250 posti auto non è sufficiente e sarebbe una presa in giro per l'intera città. Ciò che è accaduto ieri in Consiglio comunale non deve più accadere, noi siamo forza di maggioranza in seno all'Amministrazione, ma non tollereremo più giochi e giochini, furbi e furberie, azioni destabilizzanti per meri fini personalistici; per il bene del Sindaco, dell'Amministrazione e della nostra cara Velletri"

Nasce l'associazione Pitagora, oggi alle 18 la presentazione

Si terrà alle 18 la presentazione di una nuova associazione che andrà ad arricchire il variegato mondo dell'associazionismo veliterno.

L'Associazione Culturale Pitagora apre infatti i battenti e si presenta oggi presso i propri locali in via delle Fratte numero 11.

A fare gli onori di casa ci penserà il vicepresidente Massimo Pallocca che poi lascerà la parola ad altri componenti dell'associazione che entreranno delle particolarità e negli obiettivi del sodalizio.

VELLETRI

Col progetto 'LiberaLibro' arriva il book-crossing

Libri in cerca di lettori, questo è in sostanza il 'book-crossing', la nuova moda di costume e di cultura che si sta diffondendo anche in Italia dopo un primo sviluppo americano.

"Io non sono un libro abbandonato, sono un libro in cerca di lettore", se trovate un libro, anche nel luogo più insolito della città come una cabina telefonica o lo scaffale di un supermercato, che riporta questa scritta in copertina avete trovato un libro di qualcuno che fa 'book-crossing'.

E da domani, con il progetto LiberaLibro, tale pratica arriva anche a Velletri nel supermercato Coop di via S. Giovanni Vecchio. L'idea di Unicoop Tirreno è nata sulla scia del book-crossing ed è stata pensata per chi vuole lasciare un messaggio, una traccia, condividere pensieri e visioni del mondo. Il gioco consiste nell'abitudine di lasciare un libro già letto negli angoli della città in modo che qualcuno lo trovi, lo legga e lo riabbandoni di nuovo al suo avventuroso destino di libro liberato. Una filosofia riassunta nella frase del celebre scrittore francese Daniel Pennac: *"Se un libro non vi è piaciuto, abbandonatelo. Se vi è piaciuto, abbandonatelo per farlo leggere a qualcun altro. Se vi è piaciuto così tanto, ricompratelo".*

Per seguire le varie tappe di questo viaggio i lettori possono accedere al sito internet www.liberalibro.it dove, registrandosi come utenti, è possibile scaricare l'etichetta da applicare al libro che si vuole liberare, comunicare il luogo in cui è stato lasciato o trovato un libro già in circolo, scrivere commenti sui libri e leggere quelli di tutti i partecipanti: è possibile insomma dialogare e condividere le impressioni e il piacere della lettura.

A Velletri, grazie alla collaborazione della sezione soci e dei dipendenti, i cittadini possono trovare i libri abbandonati – intanto una quarantina di titoli fra romanzi, gialli, best sellers, libri per ragazzi - e le etichette del LiberaLibro all'ingresso del supermercato.

VELLETRI. La mostra marchigiana è stata inaugurata dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Gentile da Fabriano, Velletri presente

La Madonna con Bambino conservata nel Museo Diocesano veliterno esposta quale ultima opera dell'autore arrivata ai giorni nostri

Oltre 15mila prenotazioni prima dell'apertura, un'inaugurazione in grande stile con primo visitatore il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e un pizzico di Velletri per la mostra 'Gentile da Fabriano e l'altro Rinascimento' aperta ufficialmente il 20 aprile scorso. L'evento, che si afferma con l'appuntamento di maggiore attrazione artistica di questa primavera probabilmente in tutta Italia, raccoglie nella collezione esposta anche una tavola conservata nel Museo Diocesano veliterno. Un pezzo di grande importanza tra l'altro, la 'Madonna con Bambino' in questione è infatti l'unica rimasta di quelle realizzate durante il suo periodo romano (settembre 1426-settembre 1427), essendo andati perduti gli affreschi di San Giovanni in Laterano, e quindi in pratica la sua ultima produzione conservatasi fino ai nostri giorni. Gentile da Fabriano è nato a Fabriano appunto intorno al 1370 ed è poi morto a Roma proprio nel 1427, periodo al quale risale questa tempera su tavola alta 110 centimetri e larga 65, che presenta purtroppo anch'essa una grande 'macchia' centrale dove la tempera è stata attaccata e scalfita dal tempo, lasciando fortunatamente in buone condizioni i volti delle figure. L'opera è conservata nella quarta sala del Museo Diocesano, dove sono raccolte appunto le tavole della collezione e quindi una delle sue parti più importanti. Grande soddisfazione ovviamente anche per la conservatrice dell'istituto veliterno Sara Bruno e per il direttore Fausto Ercolani, che amorevolmente lavorano ogni giorno al mantenimento della piccola ma preziosissima collezione veliterna e che hanno 'lasciato andare' l'opera di Gentile da Fabriano con un una certa dose di timore unito però ad orgoglio ovviamente. La mostra di Fabriano, nelle sale dello Spedale di Santa Maria del Buon Gesù, si è dunque aperta ufficialmente il 21 aprile e rimarrà visitabile fino al 23 luglio. Periodo nel quale centinaia di migliaia di amanti dell'arte e della storia italiane potranno apprezzare, tra le altre, la 'Madonna con Bambino' conservata nel Museo Diocesano di Velletri che ne trarrà dunque una pubblicità indiretta. Attenzione iniziata già con l'inaugurazione del Presidente Ciampi, che ha scelto Fabriano e la mostra come ultima visita del suo settennato di presidenza con parole di elogio per la città e di monito per l'Italia tutta in tono con l'arte espressa dalle tavole di Gentile: *"L'Italia, oltre che essere laboriosa e industriosa e saper vivere nella concordia, sa che la sua forza più grande sta nella cultura e nella qualità della vita".*

Fabio Ciarla

La Madonna con Bambino conservata nel Museo Diocesano, ultima opera di Gentile da Fabriano che sia arrivata sino a noi

In alto il Presidente Carlo Azeglio Ciampi all'inaugurazione

In basso i primi visitatori nello Spedale di Santa Maria del Buon Gesù

VELLETRI. Sale aperte dalle 21 all'una di notte il prossimo 20 maggio

Grande vitalità al Museo Diocesano tra concerti, visite e Notte Bianca

La novità assoluta è rappresentata dalla Notte Bianca del prossimo 20 maggio ma è comunque un periodo di grande vitalità per il Museo Diocesano di Velletri. Grande euforia in questo preciso momento per la mostra di Gentile da Fabriano che ha visto partire per le Marche la Madonna con Bambino conservata nelle sale del Museo della Diocesi di Velletri-Segni, ma all'orizzonte si scorgono già i prossimi appuntamenti.

Dopo l'esibizione del Duo Pellittieri con 'L'Arte del Duo Pianistico' di sabato 25 marzo, nella Sala Silvana Paolini Angelucci proseguono infatti i concerti.

Domani alle 18.30 sarà la volta del 'Gran Duo Concertante' con Alessandro Nobili alla Chitarra e Mario Stefano Tonda al Pianoforte che eseguiranno musiche di Mertz, Schubert, Rossigni e Legnani.

Per chiudere la stagione il 3 giugno un altro duo, quello composto da Lorenzo Sbaraglia alla Viola e da Tommaso Manera al Pianoforte con musiche di Schumann, Rota, Piazzolla e Britten.

Come nelle altre serate in musica, alla fine dei concerti sono previste visite guidate al Museo Diocesano comprese nel prezzo di ingresso.

Il complesso della Cattedrale di San Clemente sarà protagonista anche, quest'anno per la prima volta, di una Notte Bianca. Oltre all'apertura notturna del Museo Diocesano sono infatti previsti sabato 20 maggio anche spettacoli e visite guidate alle opere esposte.

Una grande mole di lavoro quella del direttore Fausto Ercolari e della Conservatrice Sara Bruno, che sarà ripagata se le presenze e l'amore dei veliterni per il Museo Diocesano continueranno ad aumentare come è accaduto fino ad ora.

F. C.

Un concerto nella Sala Paolini Angelucci

LARIANO

Domenica di nuovo la raccolta sangue

Il campione di tuffi Francesco Dell'Uomo durante la donazione per l'Avis diLariano

Continua il lavoro della neonata sezione Avis di Lariano che domenica 30 aprile dalle ore 8 alle 10, presso il poliambulatorio (a lato del Comando dei Vigili Urbani) darà vita ad una nuova raccolta sangue.

L'avviso è ovviamente per tutti coloro che sono interessati a donare o solamente ad avere informazioni sul mondo Avis e sul perché è fa bene al corpo e al morale donare sangue.

Il Consiglio Direttivo dell'Avis Comunale di Lariano vuole anche ringraziare tutti i neodonatori che in questi pochi mesi dalla nascita si sono iscritti, in particolare il campione di tuffi Francesco Dell'Uomo che, nonostante gli innumerevoli impegni nazionali ed internazionali, si è recato al Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Velletri per donare il proprio sangue e aiutare quindi gli altri mantenendosi in salute.

VELLETRI. I militari lasceranno i locali della storica caserma su Corso della Repubblica per la nuova struttura

Domani l'Arma dice addio a San Martino

In molti speravano e hanno chiesto che i Carabinieri restassero almeno con un posto di guardia ma gli sforzi sono stati inutili

La storica caserma di via Corso della Repubblica accanto alla chiesa di San Martino

Il nuovo edificio di via Fontana delle Fosse che dall'1 maggio accoglierà la Compagnia e la Stazione dei Carabinieri

Molti cittadini e alcune istituzioni hanno chiesto e lavorato per mantenere almeno un posto di guardia nella storica caserma dei Carabinieri a San Martino, ma tutto sembra sia stato inutile e domani per l'ultimo giorno si vedranno militari sostare nei locali di San Martino. Il 30 aprile è fissato come ultimo giorno di presenza appunto nella struttura di via Corso della Repubblica, prima del trasferimento definitivo in via Fontana delle Fosse dove già da tempo è pronta la nuova e più funzionale caserma.

D'altronde già da un mese circa il trasloco degli uffici è praticamente completato e infatti i militari della Compagnia comandata dal maggiore Gino Borgi, compresi quelli del Nor (Nucleo Radiomobile) sono da tempo al lavoro nella nuova struttura mentre quelli della Stazione, comandata dal luogotenente Antonio Leggiero, sono rimasti a San Martino fino al trasferimento definitivo. Un passaggio sofferto per la cittadinanza e anche per l'Arma, che certo non si stacca facilmente da una sede così prestigiosa e ricca di storia, ma anche necessario, per rendere sempre più tesmpestiva la capacità di intervento dei militari sul territorio grazie appunto ad una dislocazione decentrata. Un trasferimento durato anzi fin troppo visto che in questo mese l'operatività della Stazione è stata fortemente ridotta a causa dello spostamento di alcuni archivi e dei collegamenti logistici.

Ad ogni modo ormai è fatta, domani per l'ultima volta si vedranno i Carabinieri a San Martino e sarà un addio doloroso visto che mantenere almeno un posto di guardia nei locali di proprietà della Provincia, sulla destinazione dei quali si apre ora un dibattito, non sembrava una cosa così impossibile. La cerimonia ufficiale di inaugurazione della nuova caserma dovrebbe esserci nei prossimi giorni, molto probabilmente il 3 maggio.

Fabio Ciarla

Emergenze

CARABINIERI	112
POLIZIA	113
AMBULANZA	118
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA DI FINANZA	117
CORPO FORESTALE	1515
ENEL guasti	800.901958
GAS guasti	800.900999
TOSSICODIPENDENZE	800.447788

Orari FS

CALL CENTER 892021

ALBANO LAZIALE – ROMA TERMINI

Partenza 6.02 **Arrivo** 6.54; **p.** 6.35 **a.** 7.25; **p.** 7.08 **a.** 8.00; **p.** 7.40 **a.** 8.35; **p.** 8.23 **a.** 9.08; **p.** 10.22 **a.** 11.11; **p.** 11.22 **a.** 12.11; **p.** 13.38 **a.**14.24; **p.** 14.22 **a.** 15.11; **p.** 15.22 **a.** 16.11; **p.** 16.22 **a.** 17.11; **p.** 17.22 **a.** 18.11; **p.** 18.22 **a.** 19.11; **p.** 19.22 **a.** 20.11; **p.** 20.22 **a.** 21.11; **p.** 21.22 **a.** 22.13; **p.** 22.24 **a.** 23.09

FRASCATI – ROMA TERMINI

Partenza 5.11 **Arrivo** 5.40; **p.** 6.27 **a.** 6.54; **p.** 7.27 **a.** 8.00; **p.** 8.27 **a.** 8.55; **p.** 9.32 **a.** 10.00; **p.** 10.35 **a.** 11.11; **p.** 12.31 **a.** 13.01; **p.** 13.49 **a.**14.15; **p.** 14.31 **a.** 15.01; **p.** 15.31 **a.** 16.01; **p.** 16.31 **a.** 17.01; **p.** 17.31 **a.** 18.01; **p.** 18.31 **a.** 19.01; **p.** 19.31 **a.** 20.01; **p.** 20.31 **a.** 21.01; **p.** 21.30 **a.** 21.58 (fino a Ciampino); **p.** 22.31 **a.** 23.09.

VELLETRI – ROMA TERMINI

Partenza 5.11 **Arrivo** 6.05; **p.** 5.49 **a.** 6.45; **p.** 6.35 **a.** 7.30; **p.** 7.33 **a.** 8.25; **p.** 8.35 **a.** 9.31; **p.** 9.23 **a.** 10.15; **p.** 10.39 **a.** 11.30; **p.** 11.35 **a.**12.30; **p.** 13.35 **a.** 14.30; **p.** 14.35 **a.** 15.30; **p.** 15.35 **a.** 16.30; **p.** 16.35 **a.** 17.30; **p.** 17.35 **a.** 18.30; **p.** 18.35 **a.** 19.30; **p.** 19.35 **a.** 20.30; **p.** 20.35 **a.** 21.30; **p.** 21.35 **a.** 22.30; **p.** 22.39 **a.** 23.30; **p.** 23.44 **a.** 00.35 (Tiburtina)

COLLEFERRO – ROMA TERMINI

Partenza 5.04 **Arrivo** 5.55; **p.** 5.46 **a.** 6.39; **p.** 6.14 **a.** 7.07; **p.** 6.30 **a.** 7.15; **p.** 6.45 **a.** 7.39; **p.** 7.03 **a.** 7.50; **p.** 7.28 **a.** 8.15; **p.** 7.43 **a.**8.30; **p.** 8.08 **a.** 8.48; **p.** 8.33 **a.** 9.25; **p.** 8.55 **a.** 9.38; **p.** 10.33 **a.** 11.26; **p.** 11.36 **a.** 12.20; **p.** 11.47 **a.** 12.40; **p.** 13.47 **a.** 14.39; **p.** 14.36 **a.** 15.18; **p.** 14.47 **a.** 15.40; **p.** 15.51 **a.** 16.42; **p.** 16.23 **a.** 17.17; **p.** 17.01 **a.** 17.46; **p.** 17.33 **a.** 18.16; **p.** 17.47 **a.**18.40; **p.** 18.35 **a.** 19.16; **p.** 18.47 **a.** 19.40; **p.** 19.46 **a.** 20.40; **p.** 20.47 **a.** 21.39; **p.** 21.44 **a.** 22.48; **p.** 22.47 **a.** 23.40.

Numeri Utili

ALBANO LAZIALE

Carabinieri	06/9320006
Acquedotto	06/9320010
Polizia di Stato	06/9326831
Protezione civile	06/9307263
Municipio	06/9320010
Ospedale	06/932989

ARICCIA

Carabinieri	06/9330555
Pronto soccorso	06/93239400
Municipio	06/9341957
Protezione Civile	06/9348466

ARTENA

Carabinieri	06/9515440
Municipio	06/9515065

CASTEL GANDOLFO

Carabinieri	06/9360409
Polizia municipale	06/9360983

CIAMPINO

Carabinieri	06/7910007
Polizia ferroviaria	06/7914922
Polizia di frontiera	06/7934851
Aeroporto	06/794941
Municipio	06/79321323

COLLEFERRO

Carabinieri	06/97202626
Polizia di Stato	06/9720231
Guardia di Finanza	06/97305237
Polizia stradale	06/9720201
Ospedale	06/97221
Municipio	06/97303636
Vigili del Fuoco	06/97305119

COLONNA

Carabinieri	06/9438344
Municipio	06/9473101

FRASCATI

Carabinieri	06/94019023
Pronto soccorso	06/94041
Guardia di Finanza	06/9420339
Polizia di Stato	06/9422097
Municipio	06/9422002
Protezione Civile	06/940308
Vigili del Fuoco	06/9420000

GENZANO DI ROMA

Carabinieri	06/9363639
Polizia di Stato	06/9395681
Municipio	06/937111
Protezione Civile	06/9362600

GROTTAFERRATA

Carabinieri	06/94315505
Municipio	06/9454401
Acquedotto	06/945411415

LANUVIO

Carabinieri	06/9375002
Municipio	06/937891
ErogaSud	06/9376642

LARIANO

Carabinieri	06/96498459
Municipio	06/9647977

MARINO

Carabinieri	06/9387001
Polizia di Stato	06/9380901
Miunicipio	06/936621
Vigili del Fuoco	06/9387033

MONTE PORZIO CATONE

Carabinieri	06/9449068
Municipio	06/9428310-20
Croce Rossa Italiana	06/9447388

NEMI

Carabinieri	06/9368002
Municipio	06/9368001
Protezione civile	06/9368200
Vigili del fuoco	06/9368106

PALESTRINA

Carabinieri	06/95317032
Polizia municipale	06/95307310
Municipio	06/953021
Corpo Forestale	06/9538630
Ospedale	06/95321

ROCCA DI PAPA

Carabinieri	06/949007
Municipio	06/9428611
Corpo Forestale	06/94298032

ROCCA PRIORA

Carabinieri	06/94700113
Municipio	06/942841
IX Comunità Montana	06/9470944

SAN CESAREO

Carabinieri	06/9587004
Municipio	06/9580139
Protezione civile	06/9570120

VALMONTONE

Carabinieri	06/9597888
Municipio	06/959901

VELLETRI

Carabinieri	06/96150655
Municipio	06/961581
Polizia di Stato	06/9613941
Corpo Forestale	06/9626258
Vigili del Fuoco	06/9630120
Guardia di Finanza	06/9629463
Tribunale	06/9615001

FARMACIE NOTTURNE

CIAMPINO
Farmacia comunale n. 2
Piazza Kennedy, 17
tel. 06-7972795

VELLETRI
Farmacia Santa Lucia
Via Appia km 36,400
tel. 06-9633744

MARINO
Farmacia comunale
Piazza Garibaldi
tel. 06-9386794

FRASCATI
Farmacia Carafa
Via G. Matteotti, 7
tel. 06-9420073

ALBANO
Farmacia centrale
V.C. Matteotti, 132
tel. 06-9320202-

ALBANO
Farmacia Villa Ferraioli
Via Risorgimento 125
tel. 06-9320750

CIAMPINO. Nei giorni scorsi sono arrivati i feriti negli attentati di Dahab che hanno provocato 18 morti

Il Pastine si prepara ad accogliere i caduti

Come sempre l'aereoporto di Ciampino sarà la prima tappa del doloroso cammino che riporta in Italia i militari morti all'estero

Proprio nel giorno in cui tornavano dal Medio Oriente i feriti degli attentati di alcuni giorni fa, l'Italia è stata scossa dalla tragica notizi adi un nuovo sanguinoso attentato in Iraq.
Tre morti, due carabinieri e un militare dell'esercito, uccisi da una bomba mentre viaggiavano nelle strade di Nassirya, con loro è deceduto anche un poliziotto rumeno che viaggiava sulla loro autoblindo.
Attentati, stragi, feriti. Sangue che purtroppo colpisce l'Italia e che riguarda da vicino Ciampino vito che tutti passeranno dal Pastine nel loro rientro in patria.
Proprio ieri mattina infatti erano rientrati a bordo di un Falcon 900, messo a disposizione dal Sismi, atterrato alle 18.20 i feriti italiani negli attentati di Dahab. Si tratta dei due fidanzati milanesi, Luca Bosano e Raffaella Bianchi e di un terzo cittadino la cui identità però non è stata diffusa ai media.

La pista e la sala d'attesa dello scalo ciampinese si apprestano a vivere altre ore di cordoglio e di lacrime quando rientreranno le salme dei soldati italiani morti ieri in Iraq

La coppia è scesa sulle proprie gambe dall'aereo nonostante le ustioni di secondo grado riportate alle gambe per gli attentati. Nella sala d'attesa del Pastine ancora parenti preoccupati ma, in questo caso, non disperati. In particolare i genitori di Luca Bosano, oltre all'ambasciatore egiziano a Roma. Un breve saluto, e poi subito il trasferimento in ospedale a bordo di un'ambulanza per completare le cure.
Mentre dunque i turisti italiani scampati all'attacco non sembrano turbati dalla strage e la maggior parte di loro non ha chiesto al tour operator di anticipare il rientro in patria, in Italia il clima che si respira da ieri è tutt'altro.
Se infatti per gli attentati di Dahab c'è stata solo, fortunatamente, preoccupazione, per l'attacco di ieri a Nassirya purtroppo c'è cordoglio e dolore per la morte di tre connazionali. E ancora una volta toccherà al Pastine accogliere le salme di questi eroi, come vennero definite anche le vittime dell'attentato del novembre 2003 in cui morirono 19 persone, e soprattutto i parenti che arriveranno per riabbracciare i loro figli, amici, mariti.
Un abbraccio al quale si unirà tutta la nazione rappresentata dalle cariche dello Stato che presenzieranno all'arrivo delle salme e accoglieranno i feriti.
Al momento comunque ancora non si è stato deciso il giorno esatto dell'arrivo, ma di sicuro sarà un giorno triste per l'Italia

Le prime immagini dell'attentato diffuse dalle reti televisive

Cinque giorni
quotidiano gratuito delle Colline Romane
Per le aree:
Ciampino • Tuscolana
S. Cesareo • Zagarolo
Palestrina • Cave
CERCA
Collaboratori esterni
per attività giornalistica
Inviare curriculum a:
info@cinquegiorni.it

MARINO.

Dal movimento etico il ritratto del perfetto sindaco

Il movimento etico "I valori di Marino" lancia linee guida per le prossime elezioni amministrative. Premettendo che è possibile negare la candidatura a nessuno il movimento però chiarisce alcuni 'paletti'. *"E' necessario che dopo le votazioni comunali e non prima i nominati incluso il sindaco presentino certificazioni del proprio stato economico, se ci sono impedimenti civili o penali, eventuali conflitti di interesse, fallimenti, utilizzo di prestanome, avvisi di garanzia. Data la legge sulla privacy, tali accertamenti saranno valutati da giudici super partes del tribunale di Roma che informeranno privatamente l'eletto che risulta non idoneo. Il candidato sindaco dovrà garantire di non dare incarichi di consulenza esterna, non nominare il city manager (anche se previsto dalla Bassanini), eliminare il contenzioso. I cittadini non sono dei sudditi, il consiglio ed i dirigenti comunali e la giunta dovranno avere la piena repsonsabilità della macchina amministrativa, non dare incarichi d personam, per il Patrocinio del Comune avvalersi di studi legali associati tramite concorso pubblico (durata dell'incarico quello della legislatura), evitare soprattutto i consigli dei governi ombra e l'ausilio dei poteri forti ed occulti".*
Il vademecum del movimento etico va poi avanti con una corposa parte riguardante il decentramento, uno dei nodi pratici davvero fondamentali per il futuro di Marino per il quale ogni forza politica ha la sua ricetta. Indicazioni che diano risposte anche alle voglie di autonomia di Boville che ripropone con insistenza la possibilità di 'staccarsi' da Marino centro.**

CASTEL GANDOLFO. Le associazioni ambientaliste denunciano alla Procura di Velletri i danni subiti dal territorio

Taglio del bosco, è polemica sul risultato

I resti sono stati abbandonati sul posto, ora si teme il rischio incendio

Al lago di Castel Gandolfo è di nuovo polemica. Questa volta a finire sotto accusa è il taglio del bosco ceduo situato sotto la "Pentima", il crepaccio a picco sul lago, che ha creato forti reazioni da parte delle associazioni ambientaliste.
La denuncia arriva, infatti, proprio dal WWF, ANPANA, C.I.As.Co, Legambiente e Italia Nostra che proprio in queste ore hanno presentato un esposto alla Procura di Velletri, all'ente Parco, al Corpo della Forestale di Rocca di Papa, all'Assessorato all'Ambiente Regionale e alla Procura Generale presso la Corte d'Appello.
"*Siamo di fronte ad un assassinio del bosco, ad un vero è proprio attacco alla natura, ad uno spettacolo indecente* –dichiara Fabio Papa, responsabile del WWF Castelli Romani– *un taglio osceno aggravato da scorribande di ruspe ed automezzi cingolati che hanno compromesso anche il sottobosco che rischia di andare perduto*".
L'operazione del taglio era stata autorizzata dal Parco Regionale dei Castelli Romani, ma evidentemente chi ha effettuato il lavoro, non ha agito con sano raziocinio non considerando che si tratta di una zona protetta e soggetta a continue frane.
"*Il taglio* - commenta il presidente del Ciasco Vincenzo Avalle- *ha interessato una Zps, ossia una zona a protezione speciale, e in un sito di importanza comunitaria, in cui si è trasformato un percorso boschivo in una sorta di autostrada, con alberi tranciati senza nessun ordine*".

Ciò che le associazioni denunciano è che nella zona si è intervenuti con macchine operatrici cingolate allargando il sentiero; tale operazione ha comportato lo sradicamento della vegetazione, il taglio e lo strappo di alberi di tutte le specie. Sembra infatti che l'autorizzazione rilasciata per il taglio, riguardasse solo gli alberi di castagno, mentre, secondo le associazioni, sarebbero state tagliate anche essenze pregiate protette.
Oltre a questo, a farne le spese sono state anche le matricine (alberi segnati con strisce di vernice ndr) che hanno presentato forti squarci e i grossi massi di materiale vulcanico che sono stati versati lungo tutta la sponda del lago.
Parole di condanna arrivano anche dai Verdi di Albano. "*Dal sopralluogo da noi effettuato* - afferma Claudio Fiorani- *emerge uno scenario agghiacciante. Il taglio ceduo di quest'anno è stata una calata barbarica. Non sono state risparmiati dallo scempio ne gli alberi utilizzati per segnalare i sentieri e i percorsi, totalmente irriconoscibili, ne le panchine divelte dalle operazioni di taglio e non ripristinate*".
Ora quello che preoccupa maggiormente, visto l'arrivo dell'estate, è il rischio incendi "*Una situazione del genere* –conclude Andrea Tupac Mollica- *costituisce una vera e propria bomba ad orologeria, che esploderà a breve. Il frascame di risulta dei tagli è stato abbandonato sul posto, praticamente un invito agli incendi che annualmente ci flagellano*".

Claudia Longobardi

GENZANO. Udc, Alleanza Nazionale e Forza Italia compatti alle urne

Elezioni amministrative, il Polo unito su Silvio Cisterna

Silvio Cisterna al centro

Si avvicinano le elezioni amministrative del 28 e 29 maggio, giorni in cui molti comuni dei Castelli Romani rinnoveranno i loro consigli comunali scegliendo i Sindaci che dovranno guidarli per i prossimi anni. A Genzano dopo la candidatura di Enzo Ercolani sostenuta da gran parte delle forze del centro sinistra si era in attesa dell'ufficializzazione da parte del Polo delle Libertà del nome da contrapporre all'esponente dei DS. Abbiamo incontrato a tal proposito i dirigenti locali del centro destra: Giovanni Libanori, commissario cittadino dell'UDC e Vittorio Bevilacqua responsabile per Alleanza Nazionale che hanno sciolto le riserve puntando dritti su un candidato unitario appoggiato da tutti i partiti principali della coalizione che risponde al nome di Silvio Cisterna.
"*Abbiamo deciso di presentarci alla competizione elettorale* – ha detto Giovanni Libanori – *con un'unica lista che raccoglie molte figure autorevoli del centro destra genzanese, questa scelta dimostra la nostra compattezza e la necessità di dare al Paese la sensazione di una coalizione che al di là del senso di appartenenza ai vari partiti, vuole dare una svolta netta a Genzano candidando un uomo come Silvio Cisterna da sempre in prima linea in Consiglio Comunale che cercherà di coinvolgere sulla sua persona i voti di tutti i moderati che aspirano a cambiare volto ad una città da troppo tempo ancorata su vecchi steccati*".
"*La nostra scelta è stata avallata e pienamente condivisa* – ha continuato Libanori – *dai vertici regionali del Polo nelle persone di Giorgio Simeoni per Forza Italia, Francesco Aracri di Alleanza Nazionale e Luciano Ciocchetti per conto dell'UDC che hanno riconosciuto in Silvio Cisterna una persona in grado di poter contrastare l'egemonia della sinistra a Genzano. Per quanto riguarda la lista civica di Barbaliscia che ha candidato un proprio uomo a Sindaco, ritengo che sia una scelta da rispettare anche se noi avremmo preferito andare ancora più compatti alle urne, comunque ribadisco che al di là delle liste civiche, il Polo marcerà compatto con Cisterna Sindaco*".
Dello stesso tenore le parole del responsabile di Alleanza Nazionale, Vittorio Bevilacqua; " *Avevamo dichiarato che per battere il centro sinistra, ormai forte di un radicamento consolidato a Genzano, era necessario presentarci uniti anche con la lista civica "Barbaliscia" che però ha scelto un'altra strada che peraltro rispettiamo, ma non condividiamo, convinti che puntare su un personaggio come Cisterna, che crediamo abbia tutte le caratteristiche idonee in fatto di esperienza politica e capacità amministrative sia propedeutico per una buona affermazione della nostra lista*".
Infine abbiamo sentito colui che si appresta a raccogliere questa difficile sfida per la conquista del Comune di Genzano, parliamo di Silvio Cisterna:
"*Dal 1996 ricopro ininterrottamente il ruolo di consigliere comunale di minoranza nella fila di Forza Italia, partito di cui sono stato il fondatore a Genzano. La mia idea è quella di restituire a Genzano un ruolo chiave nel panorama dei Castelli Romani*". Dunque il Polo a Genzano marcerà unito e compatto sostenendo la candidatura di Silvio Cisterna.

Francesco Gennari

ALBANO. Progetto rivolto ai ragazzi della V elementare

'Sindaco per un giorno'

L'Assessore alla Pubblica Istruzione Cinthia Vercelloni, ci illustra l'iniziativa rivolta ai ragazzi di quinta elementare della Scuola Collodi – Rossini "Sindaco per un giorno".
"*L'iniziativa, nata da una proposta approvata all'unanimità del Consiglio Circoscrizionale di Albano centro* – ha detto l' Assessore Vercelloni - *si rivolge come detto, ai ragazzi di V elementare delle scuole collocate sul territorio della circoscrizione di Albano. I ragazzi saranno invitati a svolgere un elaborato scritto, avente come argomento la circoscrizione in cui risiedono; sarà richiesta un'analisi sugli aspetti positivi e negativi del territorio in cui vivono, invitandoli anche a suggerire le loro migliorie e la loro idea su come realizzarle. Una commissione esaminerà gli elaborati ed indicherà i tre temi risultati maggiormente meritevoli*".
Al vincitore assoluto sarà concesso l'onore di fregiarsi del titolo di "Sindaco per un giorno" e, nell'occasione della Festa della Repubblica del 2 giugno, indosserà la fascia tricolore ed accompagnerà il nostro Sindaco, dott. Marco Mattei, in tutte le manifestazioni pubbliche cui prenderà parte.
"*Lo spirito del premio* – ha continuato Cinthia Vercelloni - *vuole essere quello di sensibilizzare gli studenti su temi quali la conoscenza ed il rispetto dei compiti delle istituzioni pubbliche. Non pretendiamo, però, solo insegnare. Ci piacerebbe anche provare ad imparare. Infatti, l'altra faccia del premio è di consentire a noi adulti ed agli amministratori di vedere la città con gli occhi e con le esigenze di un ragazzo di dieci anni. troppe volte ci focalizziamo esclusivamente sulle esigenze "dei grandi" dimenticando che le nostre decisioni hanno forse consentito la realizzazione di un quartiere funzionale a misura d'adulto ma che risulta una sorte di prigione per i più piccoli*". Su questi temi ad aprile, il Presidente della Circoscrizione di Albano Centro, Luca Andreassi, ha tenuto due conferenze per i ragazzi di quinta delle scuole Collodi – Rossini e l'interesse per i temi trattati ed il coinvolgimento dei ragazzi è stato davvero grande.
"*Il 28 aprile è fissata la data per il tema – ha aggiunto* l'Assessore alla Pubblica Istruzione - *Dunque, a tutti i partecipanti i più sentiti in bocca al lupo da parte mia e del Presidente di Circoscrizione. Invece a tutti l'invito a partecipare il 31 maggio alla premiazione presso il Teatro Alba Radians e il 2 giugno alle manifestazioni cui parteciperà anche il nostro mini-Sindaco. Infine permettetemi di ringraziare per il lavoro e il sostegno il Presidente della Circoscrizione di Albano Centro Luca Andreassi, il Consigliere Luigi Guerriero, ma soprattutto il Dirigente scolastico Prof.ssa Lamberti e le insegnati che si sono rese disponibili a far parte della commissione di valutazione*".

CECCHINA. Racimolati solo mille euro, i Carabinieri sulle tracce dei due malviventi

Rapinatori in azione alle Poste, scarso il bottino ma molto spavento tra gli utenti in coda agli sportelli

Molto spavento all'ufficio posta di via Italia a Cecchina ieri mattina per una rapina dai risvolti preoccupanti. In effetti in zona è il secondo espisodio di questo tipo in poco tempo, alcuni giorni fa era stata presa di mira una banca a Santa Maria delle Mole ma la reazione del direttore, che era poi rimasto ferito nella colluttazione, aveva sventato il tentativo criminoso.
Ieri è stata dunque la volta dell'ufficio postale di Cecchina, dove poco dopo mezzogiorno sono entrati due uomini appena scesi da una motocicletta di grossa cilindrata, entrambi con ancora i caschi indosso e con in mano una pistola. Sotto la minaccia dell'arma, che ha spaventato non poco i numerosi cittadini presenti in fila agli sportelli, hanno cercato di farsi consegnare i contanti presenti in cassa dagli impiegati, non considerando però i sistemi di sicurezza e prevenzione di cui si sono datate le Poste. Infatti soldi liquidi in cassa ce n'erano pochissimi, si parla di circa mille euro, perché il grosso dei contanti era già stato ritirato dal portavalori e comunque il resto era in alcune casse speciali che non sono apribili dal personale presente in ufficio. I due rapinatori, molto probabilmente italiani, sono poi fuggiti a bordo della motocicletta con la quale erano arrivati e hanno fatto perdere le loro tracce prima dell'arrivo dei militari chiamati in soccorso. Qualche pista però c'è e infatti i carabinieri della Stazione di Cecchina, coordinati da quelli della Compagnia di Castelgandolfo, starebbero setacciando la zona in cerca dei due delinquenti. Molto spavento dunque e bottino davvero magro per una rapina che, unita a quella di Santa Maria delle Mole di alcuni giorni addietro, fa scattare l'allarme sicurezza per un visibile aumento di fatti criminosi nella zona.
F. Ciarla

ARICCIA. Ispettori della Asl Rm H all'opera, chiesta la consulenza dell'Arpa Lazio

Strani odori dall'impianto di depurazione

Gettate sostanze nocive che hanno danneggiato i fanghi depurativi

Rischio inquinamento ad Ariccia. Nella zona di Fontana di Papa aleggerebbero nell'aria odori strani che hanno allarmato la cittadinanza. Il comune ha sottoscritto una denuncia contro ignoti perché a quanto sembra la causa potrebbe derivare dall'immissione di sostanze tossiche nella vasca di depurazione dell'impianto ariccino.
I cittadini della frazione che si trova a ridosso della via Nettunense, vista la strana puzza che arriva dall'impianto di depurazione, hanno in questi giorni tempestato di telefonate la Asl e i vari uffici comunali e regionali competenti
Oltre a lamentarsi di questo comunque i residenti fanno sapere che nell'area interessata, circa due chilometri quadrati, molti accusano nausea e vomito. La ditta Tpr di Napoli, che gestisce per conto del Comune la manutenzione dell'impianto di depurazione di Fontana di Papa, afferma che in pochissimi giorni dovrebbe tornare tutto alla normalità.
Sul fatto interviene anche la Asl che ha aperto una indagine. Sul luogo infatti sono stati inviati gli ispettori della azienda sanitaria partendo dall'ipotesi che i veleni gettati abbiano distrutto i fanghi depurativi che sono andati in putrefazione.
Gli ispettori hanno inoltre chiesto la consilenza dell'Arpa Lazio perchè ancora non sono certi che gli odori arrivino dall'immissione di sostanze novice nell'impianto. Notizie in merito arrivano anche dalla Regione da cui fanno sapere che stanno cercando di monitorare i depuratori dei Castelli che risultano spesso inadeguati alle reali esigenze del territorio.

Una denuncia contro ignoti sporta il 10 aprile quando gli operai avevano trovato la rete di recinzione tagliata e stanze della struttura messe a soqquadro

ARICCIA/LA RISPOSTA DEL COMUNE

"La situazione sta tornando alla normalità"

Il Commissario Straordinario del Comune di Ariccia, dottor Giorgio Bartoli, dalla residenza municipale, fa alcune precisazioni relativamente allo svolgimento dei fatti riguardanti la vicenda.
In data 10 aprile 2006 gli addetti alla manutenzione del depuratore comunale, dipendenti della ditta incaricata D.P.R. Costruzioni S.p.A., avevano già sporto denuncia presso il comando dei Carabinieri di Cecchina contro ignoti malfattori che, come specificato nell'oggetto della stessa, dopo aver tagliato la rete di recinzione si erano portati all'interno del depuratore mettendo a soqquadro la stanza di rimessaggio attrezzi e spegnendo l'impianto elettrico, compresa la pompa di ossigenazione dei fanghi depurativi e le relative pompe di ricircolo. Infine, sulle vasche esterne venivano rinvenuti scarichi anomali e non visibili che emettevano esalazioni maleodoranti di gasolio e combustibili vari.
Successivamente giungeva al Comune di Ariccia - il 21 aprile al protocollo ed il 26 aprile rimessa al competente ufficio tecnico- una comunicazione da parte della D.P.R. Costruzioni S.p.A. (che, come suddetto, gestisce per conto del Comune la manutenzione dell'impianto di depurazione di Fontana di Papa) che nel pomeriggio del giorno 20 aprile alle ore 15,00 era stato riscontrato dagli addetti all'impianto "l'arrivo di uno scarico anomalo di colore scuro, che ha provocato una forte riduzione della biomassa attiva in ossidazione. Nel precisare che abbiamo immediatamente applicato le misure conseguenti per il rapido ristabilimento della concentrazione iniziale di fango attivo, riteniamo che, salvo imprevisti, nel corso delle prossime settimane la situazione possa tornare alla normalità".
Dal canto suo il Comune, nella veste del Dirigente dell'Area Tecnica, Ing. Roberto Staccoli, a seguito di detta comunicazione fa sapere di aver sollecitato gli addetti all'impianto a sporgere un'ulteriore denuncia alle autorità giudiziarie competenti.
Il Comune, inoltre, precisa che non c'è stata alcuna "rottura" e che il depuratore è stato sempre funzionante, anche se, certamente, questi scarichi anomali, provocando la riduzione delle biomasse attive con conseguente diffusione nella aree circostante di odori nauseanti, hanno creato forti disagi, fortunatamente senza gravi conseguenze. La situazione, comunque, sta tornando alla normalità.

GENZANO

Tornano a maggio le visite guidate ai Castelli

L'associazione culturale Diakronica continua nei mesi di Maggio e Giugno 2006 il proprio programma di visite guidate. Per attirare l'attenzione dei numerosi visitatori dei Castelli Romani, si torna ad esplorare i pittoreschi centri storici castellani, il tutto in una cornice naturale di eccezionale meraviglia. Si riparte Domenica 7 Maggio si torna poi con un itinerario particolare: Castel Gandolfo barocca. Si tratta di una passeggiata attraverso un borgo trasformato nel seicento dalla creazione della villa pontificia e da un progetto di risistemazione urbanistica che ha reso un piccolo borgo una vera perla dei Castelli Romani. Invece domenica 14 Maggio sarà la volta dell'affascinante dimora imperiale di Tiberio a Sperlonga. Caratterizzata da un panorama spettacolare, l'antica villa ci riporta indietro di molti secoli, fino agli albori della società dell'Impero romano. La visita comprende anche il museo archeologico annesso ai resti della villa. Domenica 21 Maggio di torna con un'imperdibile visita al centro storico di Lanuvio. L'itinerario, che permetterà di conoscere meglio la storia che avvolge come in un alone misterioso il tempio di Giugno Sospita, attraversa tutta la storia dell'antica Lanuvium, sino a completare l'itinerario con il borgo medioevale.Infine domenica 11 giugno sarà la volta dell'abbazia di san Nilo, gioiello della cultura ortodossa del centro-Italia. Per informazioni e prenotazioni chiamare il Punto Informazioni Turistiche di Genzano di Roma.

COLLEFERRO. L'ex consigliere Remo Paniccia a settembre aveva chiesto il raddoppio della strada

Via Ariana, urgono lavori per la sicurezza

Dopo l'ennesimo incidente mortale, sempre nel tratto del IV° chilometro

"La proposta– dice Paniccia- era quella di realizzare due carreggiate per ogni senso di marcia, con la possibilità di lasciare una fila di alberi, protetta da guard-rail"

La via Ariana è sempre stata molto conosciuta per la sua particolare strutturazione. Una strada, non molto ampia, con poche curvature, ma molto pericolose, appunto per le dimensioni ridotte, con ingenti file di alberi a destra e sinistra. A causa di questa conformazione ha mietuto, nel corso dei decenni, vittime per incidenti stradali in essa verificatisi, in maniera autonoma, oppure in seguito alla scontro di due o più automobili. Nel corso degli ultimi mesi è capitato spesso di rendere noti, su queste pagine, i dati tragici degli scontri avvenuti in quel famigerato IV° chilometro, a metà tra il territorio di Colleferro e quello di Artena. L'ultima notizia di cronaca, in questo senso, è apparsa proprio ieri mattina. Una cinquantenne di Colleferro ha perso la vita all'istante, dopo che la sua auto è andata contro tre alberi, situati sul ciglio della strada, per poi ribaltarsi e costare, appunto, la vita spezzata di Stefania Fongoli, proprio nella tarda serata dello scorso 25 aprile. In molti casi si è tentato di suggerire soluzioni per evitare simili tragedie. In questa direzione, era intervenuto l'allora consigliere di FI, Remo Paniccia, qualche tempo prima che la giunta Moffa venisse sciolta dalle dimissioni dello stesso sindaco. L'ex consigliere di FI aveva posto un'interrogazione sulla strutturazione della via Ariana, in seguito all'ennesimo scontro che era avvenuto tra un furgone ed un camion, in pieno giorno. In effetti, proprio nel settembre dello scorso anno, Paniccia aveva richiesto, attraverso tale interrogazione, il raddoppio della strada, a partire già dalla via Latina, al fine di una maggiore sicurezza per automobilisti e pedoni, essendo diventata, la zona in questione, un centro sempre più abitato, nel corso degli anni. "E' necessario provvedere subito all'allargamento della carreggiata, soprattutto nel tratto che attraversa il IV° chilometro – sostiene Remo Paniccia – in effetti il pericolo, fonte di numerosi incidenti mortali, consiste negli alberi ad alto fusto che delimitano detta strada". Lo stesso ex consigliere, già a quel tempo aveva lanciato una proposta per la ristrutturazione della strada diventata provinciale. Proposta di allargamento che lo stesso sente di rilanciare alla luce dei nuovi eventi, al fine di non dover ancora nominare via Ariana, il IV° chilometro e via dicendo per elencare il numero di morti a causa di scontri con gli alberi. "La proposta che avevo realizzato nei mesi in cui sedevo tra i banchi del consiglio comunale – spiega Paniccia – era quella di allargare la strada, realizzando due carreggiate per ogni senso di marcia, con la possibilità di lasciare una fila di alberi, protetta da guard - rail al centro delle due carreggiate, in questo modo gli alberi sarebbero meno pericolosi ad eventuali impatti". Certamente una soluzione opportuna considerando il crescente numero di abitazioni che sta nascendo nella zona, "sono centinaia gli alloggi che stanno vedendo l'edificazione lungo la via Ariana ed il IV° km – conclude l'ex consigliere di FI – in questo senso aumenterà il traffico di ogni genere, quindi, non solo di mezzi pesanti, una soluzione del genere si delinea necessaria". Questa era un'iniziativa interessante, che doveva partire da Colleferro per poi interessare le più alte cariche, in quanto la strada è di proprietà della Provincia, e, anche se la moltitudine di morti fa parte del circondario, è opportuno adottare tempestivamente delle precauzioni.

Gabriella Collacchi

COME PUBBLICARE UN ANNUNCIO SU Cinque giorni

Testo dell'annuncio (scrivere in stampatello)

Rubrica: _____

Cognome: _____

Nome: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____

AVVISO AI LETTORI

CINQUE GIORNI offre esclusivamente un servizio, non riceve compensi nelle contrattazioni, non effettua commerci, non è responsabile per la qualità, provenienza e veridicità delle inserzioni. La direzione di *Cinque Giorni* si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio. L'editore non risponde per eventuali ritardi o perdite causati dalla non pubblicazione dell'inserzione per qualsiasi motivo. Non è neppure responsabile per eventuali errori di stampa. Gli inserzionisti dovranno rifondere all'editore ogni spesa eventualmente da esso sopportata in seguito a malintesi, dichiarazioni, violazioni di diritti ecc. a causa dell'annuncio. Si precisa che tutte le inserzioni relative a richieste od offerte di lavoro debbono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile, essendo vietata, ai sensi dell'art. 1 della legge9/12/77 n. 903, qualsiasi discriminazione fondata sul sesso per quanto riguarda l'accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità d'assunzione e qualunque sia il settore o il ramo di attività. E' vietata la riproduzione totale e parziale di tutti i testi, i disegni, le foto riprodotte su questo numero del giornale. Manoscritti, disegni, foto anche se non pubblicati non vengono restituiti. Tutti i diritti sono riservati.

Avvertenza: ai sensi dell'art. 10, legge 31/12/1996, n 675. La informiamo che i Suoi dati, trattati sia manualmente che elettronicamente e per l'asclusiva finalità della pubblicazione della Sua inserzione, saranno comunicati esclusivamente alle società che realizzano la stampa per nostro conto e saranno oggetto di diffusione in forza della pubblicazione nel nostro quotidiano della Sua inserzione. I Suoi diritti sono tutti indicati nell'articolo 13 della legge n. 675/96 e, pertanto, potrà accedere agli stessi facendone apposita richiesta.

OGNI MARTEDÌ, GIOVEDÌ E SABATO

Cinque giorni

ANNUNCI A PAGAMENTO

1- Immobiliari - Vendita
2- Immobiliari - Affitto
3- Automobili
4- Moto
5- Messaggi
6- Matrimoniali
7- Offerte di lavoro
8- Finanziamenti
9- Aziende - Esercizi

ANNUNCI GRATUITI

10- Domande di lavoro
11- Mercatino (mobili, hi-fi abbigliamento, varie)
12- Animali
13- Lezioni (solo per privati)

Per pubblicare il vostro annuncio su *Cinque Giorni*, inviare il coupon compilato in ogni singola voce al numero di fax:

06.97710044

oppure via e-mail all'indirizzo:

promosys@erythia.it

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA DELLA PUBBLICITA'

PromoSys s.r.l.

Via Romana, 150
00034 COLLEFERRO (RM)
Tel. 06.97710046
Fax 06.97710044

COLLEFERRO. Chiedono una soluzione e sono pronti ad esprimere i loro disagi ai candidati a sindaco

Viabilità, i cittadini raccolgono le firme

Gli abitanti di Via Traiana e Fontana Bracchi esasperati dal traffico dei tir

Gli abitanti di via Traiana e zone limitrofe non vogliono che ci si dimentichi dei loro disagi, causati dal passaggio di mezzi pesanti diretti alle cave nel territorio di Segni. La via, al di là delle limitazioni del traffico dei mezzi pesanti, attuate con l'arrivo del commissario prefettizio fin dai mesi scorsi, rimane quella maggiormente coinvolta nel transito di automezzi. Per tali motivi, i residenti hanno più volte manifestato il proprio dissenso nei confronti di tali attraversamenti a tutti gli organi istituzionali della città, nonché alle forze dell'ordine pubblico, addette al controllo della circolazione. Nonostante questo, gli stessi residenti comunicano il disagio causato dalla mancanza di attenzione da parte dei conducenti di automezzi, i quali, stando a quanto riportato, transitano fin dalle prime ore del giorno, in più non sono regolamentati dal punto di vista della copertura e del carico. A questo proposito, proprio nelle scorse settimane, era intervenuto l'ex capogruppo della Margherita, Emanuele Girolami, il quale aveva realizzato un contatto tra il comitato di via Traiana ed il vice sindaco di Segni, Gianfranco Boccardelli, al fine di giungere, in collaborazione con il centro lepino, ad una soluzione temporanea per i residenti di via Traiana, in quanto la viabilità rappresenterebbe un problema strutturale che non può essere estinto nel giro di poche settimane. Il rappresentante degli abitanti della zona, all'oggi, ci fa sapere ce non c'è stato seguito a quell'incontro. "La situazione continua a rimanere invariata – insistono i residenti – i camion cominciano il loro transito alle cinque di mattina, facendo vibrare le nostre abitazioni, i balconi sono pieni di polvere bianca, in quanto non viene rispettato l'obbligo di copertura del carico". Proprio in relazione a ciò, il comitato dei residenti ha deciso di effettuare una raccolta di firme da presentare ai futuri candidati a sindaco ed alle diverse forze politiche che verranno rese note nelle prossime ore, al fine di realizzare una strada o un nastro trasportatore di collegamento tra la strada provinciale Traiana e la S. S. Carpinetana. "Noi abitanti del quartiere Murillo, insieme ai residenti di via Fontana Bracchi, via E. Toti, via delle Sorbe, via Traiana e via Carpinetana Nord – rendono noto in un comunicato – attendiamo da anni la soluzione al disagio del transito dei camion, dirette nel territorio di Segni, ma ad 800 metri dal confine di Colleferro". Questo è l'esordio della missiva che gli abitanti delle zone suddette hanno intenzione di porre all'attenzione di tutti gli organi politici che si affacceranno i prossimi giorni ad effettuare campagna elettorale. "I numerosi mezzi pesanti hanno recato e continuano a recare grave pregiudizio alla salute dei residenti, alla sicurezza ed alla stabilità delle abitazioni situate in loco – proseguono i rappresentanti dei cittadini – nonostante le innumerevoli sollecitazioni agli amministratori locali e provinciali ed alle autorità competenti, la situazione è sempre rimasta la medesima, in altre parole, il problema mai affrontato seriamente e definitivamente risolto". Infine, i residenti delle zone sopra indicate volgono delle richieste ai futuri amministratori della cosa pubblica. "Invitiamo gli organi preposti alla progettazione e realizzazione di una strada camionabile, in alternativa a via Traiana, per il trasporto delle pietre estratte dalle cave, nonché la progettazione e realizzazione di un nastro trasportatore – concludono i residenti – con l'auspicio che quanto emanato possa diventare parte integrante del programma che i candidati presenteranno agli elettori per il prossimo appuntamento elettorale".

Via Traiana

G.C.

VALMONTONE. Da domani via alla seconda edizione di Umanitaria

Incontri, dibatti e tavole rotonde sui diritti umani nel mondo

Da domani a domenica 7 maggio a Valmontone (Roma), la seconda edizione di "Umanitaria – I diritti umani nel mondo".
La manifestazione, che gode anche quest'anno del patrocinio del Segretariato Sociale della Rai, è stata ideata da Aldo Forbice e si avvale di un comitato d'onore altamente rappresentativo, presieduto dal professor Giovanni Conso.
Umanitaria è una grande manifestazione dedicata ai diritti umani che attraverso incontri, dibattiti e "tavole rotonde", ma anche spettacoli, film, concerti e mostre, affronta temi scottanti: le violenze sui bambini, la tortura, la pena di morte, la fame nel mondo, il traffico di armi, le violenze sulle donne, la guerra, i genocidi.
Nel corso della conferenza stampa sono emerse numerose riflessioni sulla situazione mondiale della violazione dei diritti umani. Nel bilancio dei progressi fatti e le grandi sfide da affrontare molte sono state le proposte e le denunce emerse. Tra tutte ricordiamo:
un invito al nuovo governo per istituire un sottosegretariato per la difesa dei diritti umani nell'ambito della Presidenza del Consiglio;
un importante appello, arrivato da New York, per fermare la repressione da parte del governo cinese dei seguaci del movimento religioso dei Falun Gong. Il portavoce mondiale dei Falun Gong, nella lettera indirizzato a "Umanitaria", denuncia il traffico di organi dei condannati a morte e lancia un appello alla stampa internazionale affinché si accendano i riflettori sulla tragedia che si sta consumando.
Alla conferenza stampa, aperta da Aldo Forbice, hanno preso la parola i presidenti e i rappresentanti delle organizzazioni che hanno aderito a Umanitaria 2006: Giovanni Conso, presidente onorario della Corte Costituzionale, Christopher Hein, direttore del Cir, Laura Boldrini, portavoce dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, Raffaele K. Salinari, presidente di Terre des Hommes, Maria Luisa Spaziani, poetessa, Carlo Romeo, responsabile Segretariato Sociale Rai, Stefano Savi, direttore generale Medici Senza Frontiere, Vincenzo Spadafora, vicepresidente dell'Unicef Italia, Mario Lana, presidente dell'Unione forense per la tutela dei diritti dell'uomo, il sindaco di Valmontone Angelo Miele.
Sono intervenuti inoltre Carmelo Cantone, direttore del carcere di alta sicurezza di Rebibbia, che ha presentato lo spettacolo "La Tempesta", Grazia Di Michele, che ha parlato del suo ultimo album, "Respiro", e Maria Rosaria Omaggio, che ha introdotto il video di "Chiamalavita", tutti appuntamenti che fanno parte del carnet di Umanitaria 2006.

COLLEFERRO. Ultime frenetiche riunioni

Amministrative, trattative in corso nel centrosinistra

Meno ventiquattro ore alla scadenza ultima di presentazione delle liste. Dopo lunghe e affannose riunioni politiche finalmente domani a mezzogiorno i cittadini di Colleferro potranno sapere i candidati a sindaco della loro città.
Complicato mantenere gli equilibri all'interno dei due principali schieramenti che si andranno ad affrontare nella competizione elettorale delle amministrative di maggio. Da una parte il centrodestra con ancora due nomi in lizza per la candidatura a sindaco: Mario Cacciotti per Forza Italia e Giorgio Salvitti per Alleanza Nazionale. Il braccio di ferro fra i due partiti continua, anche se sembra che l'ex vicesindaco di Colleferro dovrebbe avere la meglio su Salvitti.
Se nel centrodestra la situazione si sta definendo, per quanto riguarda il centrosinistra resta intatta la frattura o le fratture interne. I Democratici di Sinistra non si muovono dal sostenere Renzo Carella mentre La Margherita rimane ferma sulla sua posizione di nominare un proprio candidato (in queste ore si sono fatti più nomi, con le solite smentite). Resta da vedere cosa faranno gli altri partiti.
Se i Ds hanno con loro (per ora) l'Udeur, Sdi e Comunisti Italiani, ancora incerta la posizione dell'Italia dei Valori, dei Verdi e di Rifondazione che in prima battuta avevano proposto Rosa Maria Chimisso. Il partito di Di Pietro e dei Verdi stanno in queste ore elaborando insieme la lista dei candidati consiglieri e si dicono sempre pronti eventualmente a ritirare la Chimisso dalla corsa per la poltrona di primo cittadino.
Impossibile fare un quadro esauriente della situazione, anche perchè di ora in ora sono continui i cambiamenti all'interno dello schieramento di centrosinistra.
Quello che è evidente è che l'auspicata unità, annunciata a gran voce sin dal primo momento da tutti i partiti non c'è. La proposta "irrevocabile" dei Ds di candidare Renzo Carella non ha fatto altro che destabilizzare il già labile equilibrio.
Ancora possibile uno scenario dove ci saranno tre candidati a sindaco per il solo centrosinistra e nella migliore delle ipotesi, comunque, ce ne saranno due.
Quello che è certo è che si preannuncia un venerdì "di fuoco" per tutti i partiti. Le ultime ore prima della chiusura delle liste hanno sempre riservato grandi sorprese.

Massimo Panico

L'assessore Ercole Fransesini soddisfatto nonostante la riduzione delle risorse rispetto all'anno precedente

"Riconfermati i grandi progetti territoriali"

Approvato il nuovo bilancio della Comunità Montana Castelli Romani e Prenestini

Ercole Fransesini

Riconfermati gli investimenti: dalla valorizzazione del territorio e delle sue risorse, alla diffusione del patrimonio archeologico, alla didattica ambientale

Approvato il nuovo bilancio della Comunità Montana Castelli Romani e Prenestini per l'anno 2006, con 1milione e 783mila euro di stanziamento per spese correnti e un altro 1milione e 50mila euro circa, per investimenti in conto capitale. "Un'operazione di alta ingegneria – precisa Ercole Fransesini, assessore la bilancio dell'ente – se consideriamo i pesanti tagli dell'ultimo governo Berlusconi al fondo nazionale della Montagna, che è stato letteralmente dimezzato dall'ultima finanziaria, lasciando quasi a secco le casse degli enti montani". Per quadrare il cerchio, la Comunità Montana ha dovuto ricorrere infatti ad un sostegno della Provincia di Roma, che ha permesso di reintegrare parzialmente le risorse per l'attuazione del piano di Sviluppo Socio-Economico, arrivato all'ultimo anno di attuazione."Un'attuazione che siamo riusciti a non rallentare rispetto alla corsa degli ultimi anni – afferma con soddisfazione l'assessore – garantendone le misure principali d'intervento e il proseguimento dei grandi progetti comprensoriali, avviati dall'ente durante il primo mandato presidenziale di De Righi.

La riconferma del Presidente per altri cinque anni ha influito sulle scelte di bilancio?

Direi proprio di no, visto che il bilancio è stato approvato nel consiglio precedente a quello che ha rinominato De Righi alla guida dell'ente per un nuovo quinquennio. Sicuramente però questa conferma garantisce stabilità alle azioni dell'ente e traccia una linea di continuità negli indirizzi dello sviluppo socio economico, che il bilancio deve cercare ovviamente di accompagnare e sostenere.

Qual è secondo Lei, assessore Fransesini, l'elemento centrale di questo nuovo bilancio ?

Il dato più significativo,direi, è che nonostante la riduzione di risorse, siamo riusciti comunque a definire un bilancio equilibrato, che tiene fede al patto di stabilità degli enti pubblici, a cui quest'anno anche noi, come Comunità Montana superiore ai 50mila abitanti, siamo stati sottoposti e che ci ha imposto tagli del 6% sulle spese correnti rispetto al 2004 per il mantenimento della spesa pubblica. Sempre per effetto del patto di stabilità, abbiamo potuto incrementare gli investimenti in conto capitale solo nella misura dell'8%, con particolare incremento del fondo sociale.

Come mai questa impennata nel sociale?

Anzitutto per portare avanti un progetto di solidarietà internazionale, che per la prima volta è stato messo a punto nel 2005, con l'approvazione di giunta e consiglio. Si tratta di un piano di cooperazione triennale che andrà a sostegno di un'area dell'Africa e che coinvolge nell'operazione tutti i comuni del comprensorio. E poi c'è la Casa del volontariato e delle associazioni da portare avanti, con alcuni corsi formativi connessi, e un nuovo progetto a favore degli immigrati che si chiama C come Cittadini."

Anche le attività formative per i giovani e l'aggiornamento informatico verranno riproposte?

Gli stanziamenti sono stati fatti, adesso sarà il nuovo POA – il Piano Operativo Annuale - a dettagliare meglio le iniziative. Posso anticipare che nell'ambito dell' attività formativa, oltre ai giovani sarà dato spazio anche ai corsi sulla sicurezza per i comuni e ad alcuni corsi di aggiornamento per il personale della Comunità Montana.

Quali sono gli investimenti principali finanziati quest'anno?

Il nuovo bilancio riconferma in generale tutti gli investimenti rivolti alla valorizzazione e alla tutela del territorio e delle sue risorse, con misure rivolte ai prodotti tipici, alla attività culturali, al miglioramento dei centri storici comunali, alla diffusione del patrimonio archeologico, alla didattica ambientale. Le azioni previste sono in corso di definizione, anche in base ai finanziamenti extrabilancio che riusciremo ad ottenere partecipando ai bandi provinciali, regionali e comunitari.

E per quanto riguarda le gestioni associate tra Comunità Montana e Comuni?

Tutte riconfermate, a partire dal Difensore civico comprensoriale, dal sistema Bibliotecario Prenestino e dal Sistema Museale Grand Tour. Avanti anche la Gestione Associata del Patrimonio Forestale, che da poco ha aperto lo sportello presso la casa del volontariato, e la più recente gestione associata dell'ufficio stampa, con la partenza imminente del corso agli addetti URP dei Comuni aderenti.

GENAZZANO. Da domani sessanta stampe fotografiche, realizzate da Cesare Monti

A Castello Colonna un mostra fotografica celebra l'indimenticabile Lucio Battisti

Una straordinaria testimonianza sulla musica e la poesia di Lucio Battisti e sulla cultura italiana degli anni '70.

Nell'ambito della Festa della primavera della Provincia di Roma, domani nella splendida cornice del Castello Colonna diGenazzano (Roma) verrà inaugurata la mostra "Lucio tra gli altri", promossa dall'Assessorato alle Politiche culturali della Provincia di Roma con il Comune di Buccinasco e il Comune di Genazzano.

La mostra raccoglie sessanta stampe fotografiche, realizzate da Cesare Monti, alcune delle quali in grande formato che faranno rivivere la magicaatmosfera degli anni settanta, grazie a un suggestivo allestimento e auna colonna sonora molto curata. La mostra viene introdotta da unagrandiosa gigantografia che raccoglie le più belle e note copertine dei vecchi dischi in vinile, create da Cesare e Wanda Monti nel corso degli anni, collage che celebra i miti di un'intera generazione.

Il fotografo Cesare Monti così descrive il lavoro che ha ispirato la mostra: "Gli anni attorno ai quali esplose quella musica furono straordinari per forza creativa e non solo, furono anni di speranza e di gioia, anni in cui al di là delle ovvie difficoltà tutto poteva essere possibile.

Ma questa mostra non vuole essere la sagra delle occasioni perdute, tutt'altro! Vuole essere un segno, anche se piccolo di risveglio per riaccendere quella brace che tenuta nascosta è lì che aspetta chiedendoci di credere ancora". La mostra, sarà inaugurata domani alle ore 18.00. Per l'occasione, sarà allestito un rinfresco molto particolare con i prodotti tipici della tradizione laziale e lombarda, in un ideale proseguimento dello scambio culturale tra le amministrazioni locali coinvolte e di cui la mostra è felice esito.

Per informazioni consultare i siti www.provincia.roma.it, www.genazzano.org

AVVISO AI LETTORI

TUTTI i sabato

Cinque giorni
quotidiano gratuito delle Colline Romane

pubblicherà le lettere e le opinioni dei propri lettori in una apposita pagina di commenti

Scriveteci a: *info@cinquegiorni.it* oppure a: *Cinque Giorni* • via Romana, 150 • 00034 • COLLEFERRO (RM)

CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE PER LA PROPAGANDA ELETTORALE

In ottemperanza alla legge 28/2000 recante "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione, durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica".

LA ERYTHIA SOCIETA' EDITRICE S.r.l.

ai sensi e per gli effetti di tale Regolamento, nell'ambito della propria autonomia per la raccolta di propaganda elettorale per le elezioni amministrative indette per i giorni 28 e 29 maggio 2006, porta a conoscenza degli utenti il seguente Codice di Autoregolamentazione:

1 - Nei giorni consentiti dalla Legge n. 28 del 28/02/2000, così come decretato dal Regolamento di esecuzione suindicato, l'Editore raccoglierà, sino al 26 maggio 2006, con espressa esclusione dei giorni 27,28 e 29 maggio 2006, inserzioni elettorali da pubblicare su **"Cinque Giorni"** secondo le regole tutte sottoindicate.

2 - Le inserzioni di propaganda elettorale dovranno essere relative a:
a) annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze e discorsi;
b) pubblicazioni destinate alla presentazione dei programmi, della liste, dei gruppi di candidati e dei candidati;
c) pubblicazioni di confronto tra più candidati.

Tutte le inserzioni dovranno recare la seguente dicitura:
"MESSAGGIO ELETTORALE"

Non saranno accettate inserzioni pubblicitarie elettorali pure e semplici e cioè le pubblicazioni esclusivamente di slogan o positivi o negativi, di foto o disegni, di inviti al voto non accompagnati da adeguata, ancorchè succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee, ovvero non accompagnati da una critica motivata nei confronti dei competitori. Per tali inserzioni vi è un espresso divieto legislativo.

3 - La richiesta di inserzione elettorale dovrà essere rivolta all'ufficio sottoindicato della nostra Concessionaria di pubblicità:

PROMOSYS srl
COLLEFERRO - Via Romana, 150
Tel. 06.97710046 - Fax 06.97710044
e-mail: promosys@erythia.it

4 - Le richieste di inserzioni elettorali, con gli specifici dettagli relativi alla data di pubblicazione, etc., dovranno pervenire all'ufficio di cui al punto 3) di norma **TRE GIORNI** prima della data richiesta per la pubblicazione.

5 - LE TARIFFE saranno le seguenti:

Testata	*Euro a modulo + IVA*
Cinque Giorni	**15,00**

Non si praticano SCONTI QUANTITA', nè ALTRI SCONTI.

Non saranno in alcun modo riconosciute le **COMMISSIONI DI AGENZIA**.

IL PAGAMENTO dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione:
- in contanti;
- con assegno circolare intestato alla Concessionaria;
- a mezzo bonifico bancario.

Il mancato adempimento comporterà automaticamente la mancata accettazione della pubblicazione.

6 - In osservanza delle regole di cui alla Legge n. 28 del 28/02/2000 e dei provvedimenti della Autorità della garanzia nelle comunicazioni, al fine di GARANTIRE LA POSSIBILITA' DI ACCESSO IN CONDIZIONI DI PARITA' e l'equa distribuzione degli spazi tra tutti i soggetti interessati che ne abbiano fatto formale richiesta, qualora, per la data prenotata per la pubblicazione, non vi fosse, per esigenze informative o precedente carico pubblicitario di altra natura, spazio sufficiente all'esaurimento delle inserzioni regolarmente pagate, verrà attuata la seguente procedura:
a) la Concessionaria, per conto dell'Editore, comunicherà ai richiedenti l'eventuale mancanza di disponibilità alla pubblicazione per la data o le date indicate. La Concessionaria, per conto dell'Editore, concorderà con l'inserzionista i tempi e gli spazi, se diversi da quelli richiesti, per la pubblicazione in altra data; se ciò non fosse possibile la Concessionaria procederà ad una riduzione proporzionale degli spazi richiesti onde garantire l'accesso a tutte le categorie interessate.
b) Analogamente, qualora dovessero verificarsi fenomeni di accaparramento di spazi, la Concessionaria, per conto dell'Editore, si riserva, per garantire concretamente la possibilità dell'accesso in condizioni di parità nonchè l'equa distribuzione degli spazi tra tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta, a ristabilire una parità di condizione per i richiedenti, procedendo nel modo indicato nel precedente punto a).

7 - La vendita sarà effettuata presso gli SPORTELLI della CONCESSIONARIA e, in base al vigente Testo Unico di Pubblica Sicurezza art. 120, **la persona che richiede un'inserzione allo sportello dovrà essere identificata, con annotazione del documento di identità (carta di identità o altro documento con fotografia, emesso dall'Amministrazione dello Stato)**.

GLI ORDINI dovranno essere effettuati (e quindi firmati) da:
a) i segretari amministrativi o delegati responsabili della propaganda, previa loro identificazione ed attestazione della qualifica;

b) i candidati o loro mandatari.

Qualora il committente della propaganda elettorale a favore di uno o più candidati sia un gruppo, un'organizzazione, una associazione di categoria, un movimento, un partito etc., occorre la preventiva AUTORIZZAZIONE (SCRITTA) DEL CANDIDATO O DEL SUO MANDATARIO.
La fattura andrà emessa a:
a) segretari amministrativi o delegati responsabili della propaganda;
b) candidati o loro mandatari;
c) organizzazione/associazione di categoria, etc., previa autorizzazione, come sopra indicato.

8 - La Concessionaria dovrà rifiutare richieste di propaganda elettorale da parte di ENTI della PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

Domicilio eletto per eventuali comunicazioni:

ERYTHIA SOCIETA' EDITRICE Srl
Via Romana, 150
00034 COLLEFERRO (RM)

Pagina a cura di Gianvittorio Fedele

Il provvedimento proposto da Legambiente prevede incentivazioni per favorire i comuni minori

Una legge a 'piccola' misura

Incentivi ai residenti per ristrutturare la casa o avviare una nuova impresa. Premi di insediamento a chi trasferisce, in un piccolo comune, la propria residenza o la sede della propria attività economica. Meno tasse per negozi, botteghe artigiane, aziende agricole e pubblici esercizi, attraverso la determinazione concordata del reddito d'impresa e l'esonero dalla tenuta della documentazione contabile e dalla certificazione fiscale.

No, non stiamo vaneggiando causa sovraesposizione ai recenti dibattiti elettorali. Abbiamo solo richiamato alcuni dei punti contenuti nella proposta di legge a favore dei piccoli comuni italiani, promossa da Ermete Realacci e appena rilanciata da Francesco Rutelli.

Nel suo programma di governo, l'Unione si è impegnata "a riconoscere apposite misure di sostegno e tutela ai piccoli comuni" (pagina 148). Il primo passo potrà essere proprio l'approvazione della legge Realacci, magari da parte di tutti i deputati ed i senatori, visto che nella passata registratura si è già registrata l'unanimità dei consensi.

Afferma l'ideatore della legge: "Occorre investire – dice Ermete Realacci, deputato dell'Ulivo fresco di riconferma - nelle peculiarità di queste migliaia di centri storici che custodiscono l'immenso patrimonio culturale e storico, naturale ma anche enogastronomico del Paese. E' in queste zone che alberga l'Italia dei prodotti tipici, delle tradizioni, dell'artigianato artistico, della coesione sociale. Risorse immense – conclude Realacci - che, valorizzate in modo adeguato, diventano il motore di un nuovo sviluppo economico del Paese, una forza nuova capace di renderci competitivi, con una nostra identità, anche nel processo di globalizzazione in corso".

Il 72% dei comuni ha meno di 5mila abitanti

Un patrimonio di tradizioni

Oltre il 72 per cento degli 8.100 comuni italiani conta meno di 5.000 abitanti. Un'Italia dove vive più di un quinto della popolazione nazionale, all'incirca 10 milioni di italiani. Una costellazione solo apparentemente minore che brilla per la straordinaria varietà naturale e culturale, per l'inestimabile patrimonio ancora poco noto e valorizzato. Per assicurare un futuro a questa Italia, Legambiente ha promosso PiccolaGrandeItalia, una campagna il cui obiettivo è tutelare l'ambiente e la qualità della vita in questi centri e valorizzarne le risorse e il patrimonio d'arte e tradizioni che custodiscono. Perché non esistono aree deboli ma aree messe in condizione di competere. PiccolaGrandeItalia è una vetrina di promozione culturale e sociale, un'occasione per dare voce all'inestimabile ricchezza dei piccoli comuni, un percorso impegnativo e appassionante, arricchito da contributi di grande valore.

Il 5 per mille si può destinare alle amministrazioni

Una firma per il nostro 'sociale'

Per lo sviluppo dei piccoli comuni, ricordiamoci di mettere una firma sulla prossima dichiarazione dei redditi. Da quest'anno - come già accade per l'ormai famoso 8 per mille – i contribuenti possono destinare al Comune di residenza una quota pari al 5 per mille delle imposte pagate, finalizzata al potenziamento delle attività sociali. L'uso di questa facoltà, da parte dei cittadini, permette di mantenere sul territorio parte dell'imposta che altrimenti sarebbe versata allo Stato, dando la possibilità al Comune stesso di finanziare i propri interventi in ambito sociale.

Grazie al 5 per mille, i comuni possono aumentare la spesa per gli interventi sociali e migliorare la qualità dei servizi offerti ai propri cittadini. Sono molteplici, infatti, i settori di intervento: dall'assistenza ai disabili al sostegno agli anziani, dagli interventi per le famiglie ed i minori ai contributi per le persone disagiate.

Come si fa a destinare il 5 per mille ai comuni del nostro territorio? Basta una firma nell'apposito riquadro della dichiarazione dei redditi "Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef", nella casella in basso a destra "Attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente".

I cittadini, se vogliono, posso decidere anche di destinare il loro 5 per mille ad altri soggetti. Ci sono altre tre possibilità: per il volontariato; per la ricerca scientifica e l'università; per la ricerca sanitaria. In questo caso, bisogna però scrivere anche il codice fiscale del beneficiario prescelto. Ci sono infatti diverse migliaia di associazioni, registrate all'apposito elenco dell'Agenzia delle Entrate, alle quali il contribuente può decidere di destinare il contributo. In ogni caso, non costa nulla (se non una firma): la scelta dei contribuenti, come avviene per l'8 per mille a favore delle Chiese, non aumenta l'imposta dovuta.

Il 21 maggio si festeggia

PiccolaGrandeItalia, è la campagna di Legambiente che da due anni riesce con successo a raggiungere e a spalancare le porte di quei piccoli paesi d'Italia, che per dimensioni e magari per visibilità vengono considerati minori. L'iniziativa punta i riflettori sugli oltre mille piccoli comuni italiani, attenti custodi di un variopinto patrimonio storico-culturale, di una ricchezza di paesaggi e natura, di saperi e sapori e di convivialità che li rende meritevoli protagonisti di una giornata interamente dedicata alla loro riscoperta. Dalle Dolomiti al Salento, dalle Madonie alla Maremma il 21 maggio si rinnova l'appuntamento per scoprire un 'Italia autentica e spesso sconosciuta fra luoghi, saperi e sapori e ospitalità della PiccolaGrandeItalia. Ritorna Voler Bene all'Italia, la giornata dedicata ai piccoli Comuni ed ai loro abitanti; l'evento è anche quest'anno sotto l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica promosso grazie a un vasto Comitato Promotore. Anche quest'anno Legambiente insieme a ENEL porteranno il risparmio energetico nei piccoli comuni grazie all'offerta di una fornitura gratuita di lampadine a basso consumo energetico alle Amministrazioni di tutti i piccoli comuni che aderiranno all'iniziativa della Festa del 21 maggio. Un impegno concreto, volto alla tutela dell'ambiente ed al risparmio energetico, che permetterà ad ogni piccolo comune di ridurre le emissioni di anidride carbonica, contribuendo così, nel piccolo, a ridurre il grave fenomeno dell'effetto serra. Voler Bene all'Italia potrà contare sulla collaborazione dell'ANCI, associazione dei comuni italiani, e su un vasto Comitato Promotore, costituito da diversi soggetti istituzionali, sociali, culturali ed economici, tra cui: Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, Protezione Civile, UNCEM, UPI, ACLI, AIAB, Alleanza delle Alpi, ANA, ANCIM, ANPCI, ARCI, ArciCaccia, Ass. naz. Pubbliche Assistenze, Assogal, Assoleader, Banca Etica, Banche del Credito Cooperativo, CIA, CIPRA, CittadinanzAttiva, CNA, CNGEI, Confagricoltura, Coldiretti, Compagnia delle opere, Confesercenti, CTS, Federculture, Federparchi, FOCSIV, Forum terzo settore, Lega Pesca, Libera, LIPU, Mare vivo, Pro natura, Symbola,Touring club, UISP, Città del vino, Città dell' olio Città della Terra Cruda, Città del pane, Città del miele, Ass. nazionale del castagno, CittàSlow, Città della ceramica, Movimento turismo del vino, Ass. Naz. Formaggi Sotto il Cielo, Ass. Italiana Paesi Dipinti, Città Nazionale del tartufo, Città delle ciliegie, Città della nocciola, Borghi più belli d'Italia, Club dei Distretti Industriali, Associazione Città del Bio, Associazione Città Italiane Patrimonio Mondiale.

Tra gli artisti anche Caparezza, domani al Forte Prenestino

Bennato e Britti, sul palco ora suonano a quattro mani

Al Primo maggio arriva 'Notte di Mezza estate'

Edoardo Bennato e Alex Britti presenteranno in anteprima sul palco del primo maggio a Roma il brano scritto a quattro mani dal titolo "Notte di mezza estate" (etichetta Universal Music), in rotazione radiofonica a partire da venerdì 5 maggio.
La loro partecipazione non si limiterà all'esecuzione del singolo: i due artisti si scambieranno il repertorio rivisitando insieme alcuni dei loro classici.
Il 7 maggio Bennato e Britti saranno ospiti al Free Music Live, il programma di All Music registrato all'Alcatraz di Milano che andrà in onda il 10 maggio mentre, a partire da giugno, l'inedita coppia sarà protagonista di alcuni concerti-evento (organizzati da Friends & Partners e New Step) in tutta Italia.
Questo duetto nasce dall'amore comune per il blues e dal piacere di condividere il proprio talento con altri artisti, realizzando quel genere di collaborazioni che sono il sale della musica.
I percorsi dei due artisti si sono gia' incrociati: nell'ultimo disco di Edoardo Bennato "La fantastica storia del pifferaio magico" il cantautore romano ha suonato la chitarra nel brano "Ogni favola è un gioco"; il rocker napoletano è stato ospite al concerto che Alex Britti ha tenuto all'Auditorium Pio di Roma. Ma non sarà solo il Primo Maggio del duo e del loro nuovo singolo scritto a quattro mani. Fino ad oggi i nomi che circolano sono di un certo peso e non mancheranno di creare aspettative. Ci sarà la Bandabardò, quasi un 'must' del concerto. Ci saranno anche i Marlene Kuntz, i Negramano e i Nomadi, reduci dal successo della loro splendida canzone diventata di 'dominio pubblico' anche grazie a Sanremo. E alla Festa del Lavoro, che affonda le sue radici sin dalla terribile strage di Portella della Ginestra del 1947 (quella del Bandidito Giuliano per capirci), si è prenotato anche Caparezza che, giusto da qualche settiamana, sta girando l'Italia con il suo 'Habemus Capa'. Domani sera, ad esempio, sarà al Forte Prenestino di Roma.

(ec)

Ecco gli Hana-B, una 'Camera oscura' alle Messaggerie

Gli Hana-B saranno ospiti del Web Studio Messaggerie Musicali Questa sera alle 18 per presentare dal vivo alcuni brani del loro album "Camera Oscura". Il titolo "Camera oscura" ha un doppio significato: lo stato d'animo con i suoi lati oscuri e le insoddisfazioni, con il quale ognuno di noi convive anche nei momenti migliori della vita, ma anche un luogo dove si sviluppano le idee, un laboratorio creativo. La duplicità del significato è la stessa che caratterizza l'album: opposti che si attirano, sbalzi d'umore, il dolce e l'acido, il silenzio e il rumore. Dal punto di vista prettamente musicale, partendo dalla musica pop-rock inglese, l'intento è quello di portare quelle atmosfere e quelle sonorità nella canzone italiana cercando sempre di mantenere l'equilibrio tra i due mondi. Hana-B è una formazione pop rock piemontese composta da Fabrizio Vitale (voce e chitarre), Federico Ciani (tastiere), Francesco Menegat (basso), Valerio Morrone (batteria e Alessandro Ciani (chitarre).

Daniela Mattei

La musica non ci rerderà dei geni, ma stimola l'intelletto

L'Arsenale di Galileo: Musica che parla al cervello

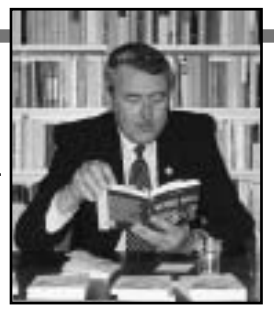
Il tema "Il Cervello Musicale" ha inaugurato il 26 aprile, presso il Teatro Studio dell'Auditorium, il primo ciclo di iniziative proposte da "L'Arsenale di Galileo", dal titolo "Lo Sguardo Sull'Universo. Cervello e Cultura", con cui il Comune di Roma, la Fondazione Sigma-tau e la Fondazione Musica per Roma intendono contribuire a promuovere la cultura della scienza a Roma. Sgombrando il campo da ogni equivoco, ascoltare musica non rende più intelligenti né Mozart ha il potere di potenziare le nostre facoltà intellettive.Lo stesso Sigmund Freud dichiarava di essere insensibile alla musica, che non generava in lui reazioni profonde. Tuttavia – come ha affermato la neurofisiologa e neuropsichiatra infantile Luisa Lopez – la musica può anche essere utile per i processi neuronali in quanto insieme di suoni armonici. Se è vero cioè che talento e vocazione musicale e intelligenza non sempre vanno a braccetto, la musica può essere però uno stimolo fondamentale: "secondo alcune teorie – afferma la Lopez - molto di quello che succede a livello cerebrale avviene tramite sincronizzazione. In questi processi la musica può essere essenziale perché si tratta non solo di un ordine di suoni, ma di suoni che hanno una certa sincronia fra di loro". Nicola Piovani, musicista compositore, vincitore del Premio Oscar per le musiche de La Vita è Bella di Roberto Benigni, è intervenuto sul rapporto fra natura e cultura nella capacità di entrare in relazione con la musica: "Essenzialmente – ha detto Piovani - si parte dal biologico, dall'elemento acquisito ma è certamente fondamentale il valore della cultura complessa che mette in relazione il congenito con qualcosa di più articolato. In senso strettamente fisiologico, ci sono cose con cui abbiamo tutti lo stesso rapporto, per esempio il ritmo del battito che riguarda il camminare. Ebbene, il rapporto che noi abbiamo con il 6/8 deriva proprio dal fatto che il battito del cuore è in 6/8". Se è vero però che è particolarmente difficile stabilire il confine fra la natura e il contesto sociale e culturale, per Isabelle Peretz del Department of Psychology, University of Montreal, il senso musicale umano è in effetti un campo di studio molto interessante per studiare l'organizzazione del cervello umano. Indagandone il funzionamento, si apre la straordinaria opportunità di analizzare anche i meccanismi interni dell'elaborazione musicale. Diverse, infatti, le scoperte dello studio neuroscientifico del senso musicale, come quella sui rapporti tonali e temporali (percepite dall'ascoltatore come una dimensione unificata delle strutture ritmiche e melodiche) che in realtà sono elaborati dal cervello indipendentemente.

Elena Paparelli

Lupi Di Scappamento

Piccola rubrica per lettori affamati

Di Gordiano Lupi



Gli anni d'oro della paura

La Casa Editrice Profondo Rosso si distingue da sempre per la sua grande attenzione al cinema di genere ed è forse l'unica che riesce a dare un panorama completo della produzione italiana anni Settanta, dal poliziottesco, all'horror, passando per l'erotico e la commedia sexy. Luigi Cozzi è anche un appassionato di fantascienza, forse uno dei più grandi esperti italiani di una materia che ha coltivato nelle vesti di giornalista, saggista, narratore, sceneggiatore e regista. Noi ragazzi nati negli anni Sessanta ricordiamo bene i suoi Starcrash e Contamination, ma pure Hercules I e II, Dedicato a una stella, Paganini Horror, La portiera nuda, L'assassino è costretto a uccidere ancora... Ci sta che io sia un po' di parte - ché il mio amore per il cinema di genere di quei tempi là mi ha portato a scrivere pure un libro (inedito) sul cinema di Luigi Cozzi - però è vero che era un cinema eroico, sanguigno, genuino. Luigi Cozzi però non si limita alla riscoperta del cinema italiano e con pazienza certosina ha scritto prima un volume sulla fantascienza classica del periodo del cinema muto (1895 - 1919) e adesso ne ha pubblicato un altro sugli anni Venti, che terminano con l'avvento del sonoro. Il libro celebra il trionfo dell'immagine più pura, pellicole fondamentali come Metropolis di Friz Lang, ma anche l'espressionismo tedesco di Robert Wiene (Il gabinetto del dottor Caligari), Il Golem di Paul Wegener con il suo sperimentalismo visivo, il cinema fantastico francese e soprattutto statunitense. Uno studio accurato che farà felici tutti gli appassionati di fantascienza, ma che non è il solo ottimo lavoro di Luigi Cozzi, che sempre per Profondo Rosso ha dato alle stampe una monografia del grande Vincent Price, una di Peter Cushing, ha scritto un libro sul cinema di Mario Bava e adesso celebra un maestro nel testo Roger Corman – genialità e delirio nel cinema fatto con pochi soldi. Questo ultimo saggio vede l'importante collaborazione di Antonio Fabio Familiari che ha realizzato alcune interessanti interviste e ha contribuito alla stesura delle critiche cinematografiche. Profondo Rosso produce libri di nicchia che sono importanti perché contribuiscono a salvare dall'oblio tanto cinema di genere da non dimenticare.

BOOK-O-MATIC

Luigi Cozzi
Gli anni d'oro del cinema di fantascienza
Profondo Rosso - Pag. 320 - Euro 25,00
www.profondorossostore.com
ilfoglio@infol.it

Clicca: http://www.infol.it/lupi; Gordiano Lupi: lupi@infol.it
http://www.ilfoglioletterario.it ** info@cinquegiorni.it**

PALLACANESTRO. La matricola prenestina inizia domenica prossima in trasferta a Pistoia

La Tlc Palestrina centra i play-off

La squadra di coach Polidori batte Trieste e conferma il sesto posto

TLC Italia Palestrina-ACEGAS Trieste 82-69
TLC Italia Palestrina: Politi 25, Avenia 30, Toppino 2, Sperduto 8 , Piazza , Peretti 3 , Laudoni ne, Bertocci ne, Vagnoni ne Capuano 10
Coach: Polidori
ACEGAS Trieste: Corvo 13, Batich 3, Laezza 6, Muzio 9, Iannilli 4 , Moruzzi 5, Barbieri 12, Mariani 10, Ciampi 7, Godina.
Coach: Steffè

Falli fatti: Trieste 21 – Palestrina 15

Trieste (5^) non aveva niente da chiedere a quest'ultima gara di regular season, Palestrina doveva difendere il 6° posto dall'assalto di Casalpusterlengo e riscattare la brutta figura di Ancona la vigilia di Pasqua. Ma chi si aspettava una gara soporifera, e non è intervenuto a Zagarolo, ha perso un bellissima gara. Risultato? Palestrina vince la sua 11^ gara interna contro una squadra ospite che solo nell'ultimo quarto ha mollato la presa.

La partita: La TLC Italia parte innestando la quinta marcia (5-0) e gli ospiti segnano solo 4 punti nei primi 5 minuti. Sperduto va a nozze da tre punti (2/2) Politi con l'aiuto di Toppino e Avenia fa la voce grossa sotto I rimbalzi e Palestrina arriva al massimo vantaggio di inizio gara sul 17-6 dopo 4 minuti e mezzo. Ciampi già autore di tre falli non riesce a tenere Avenia e Iannilli soffre troppo in marcatura su uno scatenato Politi. Coach Steffè corre ai ripari inserendo Barbieri e Mariani. La gara diventa più intensa sotto le plance, le triple di Mariani cominciano a far male e I triestini si riportano vicini nel punteggio fino al sorpasso di metà secondo quarto (27-28). Cominciano così I dieci minuti più combattuti della gara. Laezza continua a non trova la giusta ispirazione, mentre Sperduto e Piazza fanno girare a meraviglia la squadra. Nel terzo quarto è un Politi ispiratissimo (ben servito dai suoi) e il solito "leggendario" capitan Avenia a far capire, intorno alla fine del terzo quarto, che stasera uscire indenni da Zagarolo per l'Acegas sarà impresa impossibile. Ultimi dieci minuti sul velluto per I ragazzi di coach Polidori con il vantaggio a favore degli arancioverdi che sale fino al +18 del 38'. Ultimi sessanta secondi di accademia con il pubblico in piedi ad applaudire l'impresa della squadra del Presidente Cilia che, da neopromossa, raggiunge I play off con un ottimo sesto posto.

Palestrina vince la sua undicesima gara interna contro una squadra ospite che solo nell'ultimo quarto ha mollato la presa

Comincia domenica prossima, in trasferta, la splendida avventura dei play off per la matricola prenestina a Pistoia, che poi giovedì 4 maggio alle ore 21:00 tornerà a giocare a Zagarolo. Il Nostromo Polidori ha condotto il suo vascello sull'isola che non c'è! Prossimo sbarco a Pistoia...e se fosse l'isola del Tesoro?

PALLAVOLO. La compagine prenestina retrocede in B2

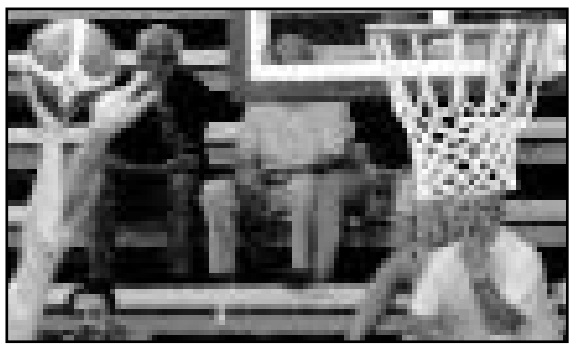
Mister Mac Praeneste, vittoria amara a Soverato

Frigocarni Soverato CZ – Mister Mac Praeneste Volley
2 – 3
Parziali 22/25 . 25/19 . 25/21 . 22/25 . 11/15

La trasferta a Soverato – Catanzaro, ha messo in evidenza un gioco combattivo e tecnicamente da squadra di ben altra classifica. Nonostante la vittoria per 3 set a 2, la Praeneste Volley si vede costretta ad abbandonare la categoria della B1 per scendere nella B2 Nazionale.
E' stata una stagione travagliata, dove sicuramente la Società ha pagato il prezzo dell'inesperienza in una categoria dove le Società Sportive dovrebbero essere gestite come aziende con relative politiche manageriali. Alla dirigenza si può rimproverare la mancanza di una cultura sportiva – manageriale, ma sicuramente va lodata per impegno e costanza. Parlare del senno del poi, sono piene le fosse. La realtà vede la Società costretta in tempi brevi a programmare la stagione 2006/2007, che sicuramente dopo due anni di B1, la porterà a pianificare la struttura tecnica e societaria ottimizzando l'esperienza trascorsa. Il potenziale della Città di Palestrina sia sotto l'aspetto tecnico che sotto l'aspetto produttivo – economico, ben si presta a supportare una categoria come quella della B1, che è consone al valore socio – sportivo – culturale del territorio. La proprietà della Società, va affiancata maggiormente dalle aziende del territorio, in quanto il valore della Praeneste Volley è un bene inestimabile della comunità.
Altri fattori che esulano dal volere – potere della Società, hanno caratterizzato in negativo l'andamento della stagione e relativi risultati. Ci riferiamo a prestazioni arbitrali non sempre all'altezza della categoria. Spesso la Praeneste Volley ha dovuto subire attacchi gratuiti, e come di frequente succede, consapevole dei propri limiti la Società ha chiesto supporto, ma il segnale è caduto a vuoto. Sabato 29 aprile ultimo incontro in casa contro Accademia di Benevento alle ore 18.00. Soffermiamoci invece nel successo ottenuto Domenica 23 aprile dalla Under 13 femm. che nel 1° Raggruppamento di Eccellenza , ha superato il turno andando a disputare gli 8° di finale per il Campionato Regionale di Categoria.
Sconfiggendo per 2 set a 0 la ALL VOLLEY CON NOI di Casal Palocco Roma. Le atlete hanno dimostrato (se mai ce ne fosse bisogno) tutto il loro potenziale, che vista l'indisponibilità (per motivi Federali) del loro allenatore Michela Ilardi, sono state seguite dall'allenatore dell'Under 16 Elisabetta, e hanno dovuto assimilare in brevissimo tempo gli schemi del sostituto. Va seguita con attenzione questa categoria, in quanto può dare lustro e soddisfazioni alla Praeneste Volley, oltre che essere serbatoio per il futuro della Società.

PALLACANESTRO. Play off: una classifica ancora molto aperta

Una vittoria e una sconfitta per l'under 18 del Colleferro



Venerdi scorso sono iniziati i PLAY-OFF che hanno visto affrontarsi il S. Giustino Martire (Roma) contro ASD Pall. Colleferro Under 18 , purtroppo la partita anche se molto tirata ed appassionata è stata vinta all'ultimo secondo dal S. Giustino Martire per 76 a 74. Comunque è da elogiare il coach Bushati e tutta la squadra per non aver mai mollato fino alla fine ,considerando anche il campo ostico ed un arbitraggio a sfavore. Comunque questa sconfitta è servita a dare morale, compattezza e carattere al Colleferro, che nel successivo importantissimo incontro svoltosi Domenica in casa contro il ST. Charles ha prevalso per 98 a 89, anche questa volta i ragazzi di Bushati partivano male, ma nel corso della partita, sapevano anche grazie alle mosse tattiche del Coach, ed alla grinta dei ragazzi e dei soliti realizzatori Colaiacomo Valerio e Maggi Francesco a ribaltare negli ultimi minuti il risultato e a vincere, riaprendo cosi' i giochi per la qualificazione al turno successivo.
La Classifica è ancora apreeta infatti tutte e quattro le squadre sono a pari punti. Si Aspettano i prossimi turni nella speranza di vedere delle bellissime gare ma soprattutto un Colleferro grintoso.

Tabellini partite:
Venerdi 21/04/06
St.Giustino Martire 76
Bisceglie 10, Bonanno 13, Cappelli,Cerreto,Cossu 1, Gaoni 20, Laurenzi 14, Ficillo 4, Roscani 10, Monti 4
ASD. Pall. Colleferro 74
Colaiacomo 18, Maggi 24, Biello 2, Mascia M,Mascia A, Spinetti 5, Lolli 9, Navarra, Paolella 6, Vennarini 3, Pasqualoni,
Quintetto ideale: Maggi,Colaiacomo,Gaoni,Laurenzi,Bonanno
Domenica 23/04/06
ASD. Pall. Colleferro 98
Colaiacomo 40, Maggi 26, Biello 3, Mascia M. 2 ,Mascia A, Spinetti , Lolli 10, Navarra, Paolella 9, Vennarini 8, Pasqualoni,
ST. Charles Vitale, Tirozzi, Cucina 19, Cioccia 29, Nardini 20, Salvador, Sparaci, Tiberi 8, Andreoni 6, Barbone 7.
Quintetto ideale: Colaiacomo.Maggi,Cioccia,Nardini,Cucina.

La felice giornata sportiva si concludeva con la Superba vittoria nella prima delle tre partite della Compagine Colleferrina di C2 , contro una modesta Habana Fox (Roma), dove si vedeva prevalere la Squadra locale per 98 a 67.

Serie A girone 1: Gara ricca di mete, ben 8, quattro portate a segno da Marcos Reyna. Finisce 59-14

Il Segni senza problemi contro il Sannio

Il prossimo turno per la squadra segnina e domenica a Frascati

L'ultima gara in casa di questo campionato è stata tranquilla in campo e fuori.
Il pomeriggio sportivo è iniziato in modo insolito, infatti prima di fischiare l'inizio della gara in campo, il Presidente ha voluto ringraziare grande il pubblico segnigno che in questa stagione non si è mai assentato in casa e fuori, ha macinato km su km per seguire ed incoraggiare, a volte anche in modo colorito, i propri amici giocatori.
Poi è stato consegnato l'ovale d'oro a Francesco Salvatori da Franco Mason Menin Consigliere del Comitato Regionale Lazio in rappresentanza della Federazione Italiana Rugby, ed anche i giocatori e i tifosi hanno voluto rendere omaggio a Francesco consegnandogli un trofeo con dedica "A Francesco autore della meta più bella".... la prima meta del RUGBY SEGNI 40 anni fa.
Gara ricca di mete, ben 8, 4 portate a segno da Marcos Reyna. Tutti hanno giocato serenamente, senza fiato sul collo e senza troppa tensione. Onore agli amici del Sannio che nonostante la certezza della retrocessione hanno giocato, lottato e segnato 2 mete.
Il terzo tempo è durato sino a tarda sera, con una vera e propria festa con i tifosi e i giocatori di ogni età.
Domenica prossima però, per l'ultima gara di questo bellissimo Campionato ci sarà il Frascati e vista l'andata le emozioni sono assicurate...

SERIE A – GIRONE 1 – RISULTATI XXI GIORNATA

SG RUGBY SEGNI – IVPC UR SANNIO 59-14 (5-0)

ADMO LEONESSA BRESCIA – MAG DATA COLORNO 22-20 (5-1)
FUTURA PARK RUGBY ROMA – MED ITALIA PRO RECCO 61-5 (5-0)
ANTARES BENEVENTO – MODENA RUGBY 39-3 (5-0)
PARTENOPE NAPOLI – ORIENTA ASR FRASCATI 53-10 (5-0)
CUS PADOVA – HAFRO DESIGN UDINE 23-29 (1-4)

CLASSIFICA:
FUTURA PARK RUGBY ROMA PUNTI 97; ADMO LEONESSA BRESCIA PUNTI 94;
MAG DATA COLORNO PUNTI 75;
ANTARES RUGBY BENEVENTO* PUNTI 67;
HAFRO DESIGN UDINE PUNTI 53;
SG RUGBY SEGNI* PUNTI 48; MODENA RUGBY PUNTI 45;
MED ITALIA PRO RECCO RUGBY PUNTI 44; ORIENTA ASR FRASCATI PUNTI 35;
CUS PADOVA PUNTI 24;
PARTENOPE NAPOLI PUNTI 23;
IVPC UR SANNIO* PUNTI 4

*SG RUGBY SEGNI, ANTARES BENEVENTO E IVPC UR SANNIO PENALIZZATE DI 4 PUNTI

PROSSIMO TURNO (30/04/06, ORE 15.30):
MODENA RUGBY – ADMO LEONESSA BRESCIA;
MAG DATA COLORNO – ANTARES BENEVENTO;
HAFRO DESIGN UDINE – FUTURA PARK RUGBY ROMA;
MED ITALIA PRO RECCO – CUS PADOVA;
IVPC UR SANNIO – PARTENOPE NAPOLI;
ORIENTA ASR FRASCATI – SG RUGBY SEGNI

RUGBY. Colleferro: grande soddisfazione per Roberto Vari

L'under 19 mette ko il Messina e si avvicina al trofeo Tre Mari

La squadra di Roberto Vari ottiene la prima vittoria in campo nazionale battendo 18-8 i siciliani. Ora si batteranno con il Rende per aggiudicarsi il trofeo e puntare alle fasi finali del Campionato Nazionale di categoria.
Grande soddisfazione per i ragazzi di Roberto Vari, che sul neutro di Battipaglia battono per 18 a 8 un ben attrezzato Messina e si candidano per la conquista del Trofeo Tre Mari, messo in palio fra le squadre vincenti dei campionati regionali U19 del centro-sud. E' stata una partita molto tirata, la squadra siciliana si è presentata in campo con un pacchetto molto "fisico" e spesso ha messo in difficoltà i rossoneri, impedendo con una pressione asfissiante il loro gioco sui tre quarti.
La cronaca. Si inizia con una meta di pacchetto al 4' di Quadro trasformata da Petrucci (7-0); poi, anche se gran parte del gioco si sviluppa nella metà campo del Messina, i siciliani al 29' mettono fra i pali un calcio piazzato di Centorrino (7-3), lo stesso realizza una meta sul finire del primo tempo, approfittando dell'unica distrazione del Colleferro che si fa trovare impreparato alla pressione del pacchetto di mischia siciliano. Si conclude, quindi, la prima frazione di gioco con il Messina in vantaggio (7-8), e l'incontro nel secondo tempo si fa durissimo. I ragazzi di Vari, però, sono molto determinati e giocano quasi tutta la ripresa nella metà campo siciliana, ottenendo due calci di punizione al 4' e al 28' che vengono calciati fra i pali dall'ottimo Petrucci. Netta prevalenza dei rossoneri nelle touche, e sul finire dell'incontro il Colleferro mette a frutto la sua superiorità schiacciando al 32' il pallone in meta con Napoli, coadiuvato dalla spinta degli avanti.
Grande festa finale per i ragazzi di Vari che, pur se molto soddisfatto, frena gli entusiasmi chiedendo ora alla squadra il massimo impegno in vista del prossimo incontro con il Rende, che si disputerà il prossimo 7 maggio con sede da stabilire. La squadra calabrese si è dimostrata la migliore fra i gironi campano e calabro, e si presenta a questo incontro con una media punti realizzati praticamente uguale a quella - pur alta - dei ragazzi del Colleferro.
Sarà sicuramente un bellissimo incontro nel quale i rossoneri daranno sicuramente tutto per conquistare l'ambito Trofeo, che gli permetterebbe anche di accedere alle fasi finali del Campionato Nazionale di categoria.

PALESTRINA. Circa milleduecento bambini al via

Grande partecipazione per la maratona

Christian, Leo, Gabriele, Flavia, Federica, Emily, Alessia ed Aurora. Sono i nomi dei bambini, divisi per categoria d'età, vincitori della prima Maratona, celebrata in onore della nascita di Palestrina. Erano all'incirca 1.200, alunni delle scuole elementari di Palestrina e Carchitti, che con grande entisiasmo e spirito agonistico, hanno dato prova davanti a tutti, genitori e insegnanti, di vivere con grande partecipazione una giornata all'insegna dello sport. "Una folla difficile da controllare e gestire", assicurano gli organizzatori, tuttavia, grazie alla preziosa collaborazione degli insegnanti e del sig. Giancarlo Libianchi, delegato CONI della Provincia di Roma, si è potuto assicurare il rispetto di una tempistica, a dir poco perfetta .
Il luogo di partenza è stato fissato in via Anicia, all'imbocco di Piazza S. Maria degli Angeli, dove i bambini, all'urlo "Maratona, Maratona", hanno lanciato migliaia di palloncini, prima di caricare i muscoli per lo sprint iniziale. All'arrivo, i partecipanti avevano dei volti diversi rispetto alla partenza, stanchi ed affaticati, dove hanno trovato il conforto di mamme e volontari della Croce Rossa, pronti a distribuire bottigliette di acqua. Alla fine è stata una grande festa, salutata con entusiasmo dall'intervento del Sindaco Lena: "Ringrazio tutti i partecipanti, gli insegnanti e gli organizzatori di questa manifestazione sportiva- ha riferito il sindaco- il primo di una serie di eventi che rientra nelle celebrazioni ufficiali del Natale di Palestrina. Una festa – continua il sindaco – che da quest'anno è stata istituzionalizzata ma che ci prefiggiamo negli anni seguenti, di rendere sempre migliore nell'organizzazione e nella partecipazione". Molto soddisfatto anche l'Assessore allo sport Ludovico Rosicarelli che ha rimandato tutti ad un secondo appuntamento con la Maratona, il 18 giugno, la data in cui si svolgerà la 2^ Maratona archeologica – città di Palestrina -."E' stato bello vedere tanti bambini correre per aggiudicarsi la vittoria", ha dichiarato l'assessore.- "Ancora una volta lo sport ha dimostrato una grande sincronia con gli aspetti culturali e sociali della città".
Un evento davvero unico, dunque, che è riuscito ad unire tutti, grandi e piccoli, nella celebrazione di un compleanno speciale, quello di una città e dei suoi abitanti.

...ANDIAMO AL CINEMA

FRASCATI

POLITEAMA — L.go A. Panizza, 5 — Tel. 06.9420479

- Sala 1: *Uno zoo in fuga* — Ore 16:00 18:10 20:20 22:30
- Sala 2: *Inside man* — Ore 16:15 19:45 22:30
- Sala 3: *Se solo fosse vero* — Ore 16:00 18:10 20:20 22:30
- Sala 4: *Tristano e Isotta* — Ore 16:30 19:50 22:30
- Sala 5: *La famiglia omicidi* — Ore 16:00 18:10 20:20 22:30
- Sala 6: *Il mio miglior nemico* — Ore 16:00 18:15 20:30 22:45

SUPERCINEMA — Largo Panizza, 5 — Tel. 06.9420193

- Sala 1: *The fog • Nebbia assassina* — Ore 16:00 18:15 20:30 22:45
- Sala 2: *Nanny Mcphee - Tata Matilda* Ore 16:00 18:10; *Il caimano* Ore 20:10 22:30

VALMONTONE

VALLE — Via G. Matteotti, 2

- Sala Unica: *RIPOSO*

GENZANO

CYNTHIANUM — Viale Mazzini, 9 — Tel. 06.9364484

- Sala Verde: *L'era glaciale 2 - Il disgelo* — Ore 18:00 20:15 22:30
- Sala Blu: *Uno zoo in fuga* Ore 18:00; *The Fog - Nebbia assassina* Ore 20.15 22.30

MODERNISSIMO — Via C. Battisti, 10/11 — Tel. 06.9364993

- Sala unica: *Scary movie 4* — Ore 18:00 20:15 22:30

VELLETRI

AUGUSTUS — Via F. Turati — Tel. 06.96149082

- Sala 1: *8 Amici da Salvare* Ore 16:00 18.10; *Tristano e Isotta* Ore 20.15 22.30
- Sala 2: *Uno Zoo in Fuga* Ore 16:00 18.10; *Se Solo Fosse Vero* Ore 20.15 22.30
- Sala 3: *L'Era Glaciale 2 • Il Disgelo* — Ore 16:00 18:10 20:15 22:30
- Sala 4: *La Famiglia Omicidi* — Ore 16.00 18.10 20.15 22.30

FIAMMA — Via G. Nati, 79 — Tel. 06.9633147

- Sala unica: *Scary Movie 4* — Ore 16:00 18:10 20:15 22:30

COLLEFERRO

ARISTON — Via Consolare Latina — Tel. 06.9700588

- Sala Tognazzi: *L'Era Glaciale 2 • Il Disgelo* — Ore 16:00 18:10 20:15 22:30
- Sala De Sica: *Uno zoo in fuga* — Ore 16:00 18:10 20:15 22:30
- Sala Corbucci: *Il Regista di Matrimoni* — Ore 16:00 18:10 20:15 22:30
- Sala Leone: *Scary Movie 4* — Ore 16:00 18:10 20:15 22:30
- Sala Fellini: *Inside Man* — Ore 17.30 20.00 22.30
- Sala Rossellini: *La famiglia omicidi* Ore 16:00 18.10; *False Verita'* Ore 20.15 22.30
- Sala Mastroianni: *Tristano e Isotta* — Ore 16:00 18:10 20:15 22:30
- Sala Visconti: *Se Solo Fosse Vero* — Ore 16:00 18:10 20:15 22:30
- Sala Troisi: *8 Amici da Salvare* Ore 16:00 18:10; *Il mio miglior nemico* Ore 20:15 22:30

...OGGI IN TV

RAI UNO

09.00 - Tg1 Mattina
09.30 - Tg1 - Flash
10.50 - Tg Parlamento
11.00 - Occhio alla spesa
11.25 - Che tempo fa
11.30 - Tg1
12.00 - La prova del cuoco
13.30 - Tg1
14.00 - Tg1 - Economia
14.10 - Notti sul ghiaccio
14.35 - Le sorelle McLeod
15.20 - Festa Italiana
16.15 - La vita in diretta
16.50 - Tg Parlamento
17.00 - Tg1
17.10 - Che tempo fa
18.50 - L'eredità
20.00 - Tg1
20.30 - DopoTg1
20.35 - Affari tuoi
21.00 - Notti sul ghiaccio
23.35 - Tg1 Notte

RAI DUE

10.20 - Tg2 - Medicina 33
10.35 - Meteo 2
10.40 - Tg2 Si Viaggiare
10.55 - Tg2
11.00 - Piazza Grande
13.00 - Tg2 Giorno
13.30 - Costume e società
13.50 - Tg2 Salute
14.00 - L'Italia sul Due
15.55 - Al posto tuo
17.15 - Amazing Race
18.05 - Tg2 Flash L.I.S.
18.10 - Rai Tg Sport
18.30 - Tg2 - Meteo 2
18.50 - 10 Minuti
19.00 - Music Farm
19.55 - Warner Show
20.20 - Classici Disney
20.30 - Tg2 Sera
21.00 - Roma
23.00 - Tg2 Notte
23.10 - Confronti

RAI TRE

09.30 - Cominciamo bene
11.30 - L'album
12.00 - Tg3 - Sport Notizie
12.25 - Tg3 Cifre in chiaro
12.45 - Cominciamo bene • Le storie
13.10 - Starsky & Hutch
14.00 - Tg3 • Regionale
14.50 - Tg3 Leonardo
15.00 - Tg3 Neapolis
15.10 - I Tofu
15.45 - Out There
16.15 - Tg3 GT Ragazzi
16.25 - La Melevisione
17.00 - Cose dell'altro Geo
17.50 - Geo & Geo
19.00 - Tg3 • Regionale • Meteo • Tg Sport
20.10 - Blob
20.30 - Un posto al sole
21.00 - Mi manda RaiTre
23.05 - Tg3 - Regionale

CANALE 5

07.55 - Borsa e monete
08.00 - Tg5 Mattina
08.50 - Il diario
09.05 - Tutte le mattine
11.25 - Grande fratello 6
11.55 - La fattoria
12.25 - Vivere
13.00 - Tg5
13.30 - Secondo voi
13.40 - Beautiful
14.15 - La fattoria
14.45 - Uomini e donne
16.15 - La fattoria
17.00 - Verissimo
18.25 - Grande fratello 6
18.55 - Chi vuol essere milionario
20.00 - Tg5 Sera
20.30 - Striscia la notizia
21.00 - Un ciclone in famiglia 2
23.30 - Matrix

ITALIA 1

08.50 - La tata
09.20 - Non è stata una vacanza...è stata una guerra!
11.15 - Music Shop
11.20 - V.I.P.
12.15 - Secondo voi
12.25 - Studio Aperto
13.00 - Studio sport
13.35 - Campioni, il sogno
13.40 - Top of the Pops
14.30 - I Simpson
15.00 - Una mamma per amica - Tel.
15.55 - Joan of Arcadia
16.50 - Cartoni Animati
17.55 - Sabrina
18.30 - Studio Aperto
19.05 - Camera Cafè Story
19.30 - Camera cafè
20.10 - Mercante in fiera
21.10 - Independence Day
00.30 - Studio aperto

RETE 4

7.00 - Secondo voi
07.10 - Peste e corna e gocce di storia
07.20 - Tre nipoti e un maggiordomo
07.50 - Hunter
08.40 - Vivere meglio
09.50 - Saint Tropez
10.50 - Febbre d'amore
11.25 -Vie d'Italia notizie sul traffico
11.30 - Tg4
11.40 - Forum
13.30 - Tg4
14.00 - Ieri e oggi in TV
15.00 - Sentieri
16.25 - Tempo di vivere
18.55 - Tg4
19.35 - Sipario del Tg4
20.10 - Siska
21.00 - Liberitutti
23.15 - L'antipatico

...COSA DICONO LE STELLE

ARIETE

21 marzo 20 aprile

La vostra casa del denaro e dei beni materiali e' oggi occupata dalla Luna nuova. Maggiore intraprendenza va inoltre mostrata in amore. A causa di Marte, sarete troppo timidi. La vostra arma e' la vostra istintivita', non fatevela sottrarre da nessuno!

TORO

21 aprile 20 maggio

Potete dare vita a iniziative e progetti nuovi, nella professione, nello studio e nella vita privata. La vostra sensualita' e' alle stelle. Il vostro modo di muovervi attrarra' naturalmente le persone che vi piacciono!

GEMELLI

21 maggio 21 giugno

La Luna vi rende prima impulsivi, poi volubili, e Marte non vi da' fortuna con il vostro patrimonio. Qualche problema potrebbe emergere anche nei sentimenti. Una persona vuole rubare l'oggetto del vostro desiderio. Impediteglielo con tutti i mezzi!

CANCRO

22 giugno 22 luglio

Saprete essere indipendenti nello svolgere i vostri compiti, cosa che impressionera' chi e' deputato a valutare i vostri sforzi. Nei sentimenti, vi sentirete sicuri di voi stessi e vi piacera' stare a contatto con persone che mostrano le stesse caratteristiche di autostima.

LEONE

23 luglio 23 agosto

Sarete indolenti e non saprete reagire prontamente agli imprevisti connessi alle nuove attivita'. Rivolgete le vostre attenzioni ai compiti piu' semplici. In amore, siate conservativi. Fate tutto per tenervi stretti la persona che avete gia'!

VERGINE

24 agosto 22 settembre

Otterrete bei risultati nelle professione o negli affari personali quest'oggi. Sara' esaltato anche il vostro fascino naturale. Bastera' starvi vicini per accorgervi che potreste rivelarvi, almeno in questa giornata, ottimi amanti!

BILANCIA

23 settembre 22 ottobre

Potete riprendere il filo d'importanti discorsi che erano stati interrotti da uno stato d'animo poco ragionevole. Avete sicuramente qualcosa da farvi perdonare dalla persona amata. Che sia un uomo o una donna, un fiore potrebbe sancire una pace duratura.

SCORPIONE

23 ottobre 22 novembre

Qualcuno potrebbe cercare di imbrogliarvi. E' il caso di guardarsi le spalle, accuratamente! Non per questo, pero', dovete essere cosi' opprimenti nei confronti della persona amata. Lasciatela respirare, oppure i suoi spazi se li prendera' da sola!

SAGITTARIO

23 novembre 21 dicembre

Se cercate un nuovo lavoro, non perdete di vista gli annunci! Se, invece, cercate un miglioramento, parlate con i vostri capi, comprenderanno le vostre istanze! Ci saranno anche energie addizionali in amore. Passate tempo con la persona amata, e passerete per grandi amatori!

CAPRICORNO

22 dicembre 20 gennaio

Se, ieri, avete fatto una brutta figura con i vostri capi, cercate di rimediare! Ne avete le piene capacita'! Sarete piu' efficaci anche con il sesso opposto. Il vostro modo di muovervi trasudera' grande sensualita', che vi permettera' di passare una serata divertentissima!

ACQUARIO

21 gennaio 19 febbraio

Sara' bene curare i rapporti umani, piuttosto che impegnarsi troppo in compiti che vi vedono poco reattivi. In amore, pero', dovete essere conservativi. Non avete le energie necessarie per fare colpi di testa. Conservateli per quanto avrete piu' energie!

PESCI

20 febbraio 20 marzo

Sarete dotati di una forte sensualita', per merito della Luna. La persona che vi fa battere il cuore se ne accorgera' subito e vi scrivera' messaggi che fanno presagire un tardo pomeriggio molto intenso...

FABBR arreda

APERTO LA DOMENICA

PREZZI NUDI!

GRANDE FUORI TUTTO
PER CAMBIO ATTIVITA'

FINANZIAMENTI FINO A 48 MESI
TASSO ZERO

IN PRONTA CONSEGNA

CON LE MIGLIORI FIRME

Del Tongo
il nome della cucina

Via Ariana, km 1,200 VALMONTONE • RM • Tel:06.9596446